

La Quarta Intervista al dr. Jamisson Neruda

Di Sarah

Quella che segue è una sessione che ho registrato con il dr. Neruda il 31 dicembre 1997. Ho avuto il permesso di registrare le sue risposte alle mie domande e questa è la quarta delle cinque interviste che ho registrato prima della sua partenza o sparizione. Ho mantenuto queste trascrizioni perfettamente fedeli. Non è stata eseguita alcuna revisione critica, e ho fatto del mio meglio per riportare le esatte parole e la grammatica usate dal dr. Neruda.

(Si consiglia di leggere le precedenti tre interviste prima di questa lettura.)

Sarah – Come promesso, una delle cose su cui voglio focalizzarmi in questa intervista è il sito Ancient Arrow. Da quanto ha detto l'altro giorno, il sito Ancient Arrow era letteralmente stracolmo di manufatti. Dove sono adesso e che cosa pensa che l'ACIO (Advanced Contact Intelligence Organization, *Organizzazione Segreta Contatto Avanzato*) intenda farne?

Dr. Neruda – Al momento della mia defezione, l'anticamera del sito e le sue ventitré camere erano state accuratamente misurate, analizzate e tutti i loro singoli manufatti catalogati. Tutti i manufatti che poterono essere presi dalle ventitré camere furono portati nel laboratorio dell'ACIO per essere rigorosamente testati. La speranza iniziale era che contenessero delle tecnologie che ci permettessero in qualche modo di accelerare i tempi previsti per la BST (Blank Slate Technology, *Tecnologia Tabula Rasa*). Tuttavia, credo che la nostra aspettativa cambiò dopo la scoperta della ventiquattresima camera.

Sarah – In realtà non ha mai parlato delle camere in dettaglio. Che cosa c'era di così speciale nella Camera Ventiquattro?

Dr. Neruda – La cosa veramente interessante delle camere – a parte i manufatti contenuti – era che tutto il sito era sterile come una sala operatoria, ad esclusione della ventitreesima camera. Se ricorda, queste camere si affacciavano su un corridoio centrale che risale a forma di spirale nella roccia viva. Dal soffitto della ventitreesima camera al piano dell'anticamera sottostante vi erano circa cinquanta metri. Sapevamo che vi erano ventiquattro capitoli o sezioni nel disco ottico, ma avevamo pensato che l'anticamera, anche se non vi era alcun manufatto, rientrasse nel numero. Pertanto ci eravamo fatti l'idea errata che le ventiquattro camere fossero tutte lì.

Sarah – E non lo erano?

Dr. Neruda – No. C'era un'altra camera nascosta.

Sarah – Come?

Dr. Neruda – Sul pavimento della ventitreesima camera c'erano parecchi detriti rocciosi. Sembrava che non fosse stata completata, come se i costruttori avessero dovuto abbandonare tutto all'improvviso o si

fossero stancati prima di completare il loro compito. Trascorremmo un bel po' di tempo ad analizzare e studiare le pareti e i detriti di questa camera sperando di definirne i metodi di costruzione, ma non sospettammo per nulla che ci fosse un passaggio segreto sotto il pavimento ricoperto dai detriti.

Sarah – C'era una botola?

Dr. Neruda – Poco prima della mia defezione venne scoperta una botola da alcuni ricercatori dell'ACIO che stavano effettuando delle fotografie a raggi-x dell'interno del sito.

Sarah – Perché lo stavano facendo?

Dr. Neruda – Stavano cercando di determinare se ci fossero delle deficienze strutturali che a lungo termine potessero creare problemi di instabilità al sito. Avevamo, di fatto, infranto il sigillo producendo sulla struttura delle forti tensioni. Quindici, da persona meticolosa qual è, voleva essere sicuro che non ne avessimo inavvertitamente compromesso l'integrità strutturale. Era convinto che la conservazione del sito fosse un elemento delicato.

Sarah – Quindi i raggi-x mostrarono la presenza di una botola a un'altra camera. Come mai non era stata notata prima? Era completamente nascosta?

Dr. Neruda – Non proprio. Ci era stato detto di lasciare tutte le camere come le avevamo trovate, e di limitarci a portar via i manufatti e catalogare tutto quello che avessimo trovato. Quello di cui non ci eravamo accorti era che i quindici centimetri di ghiaia sul pavimento della ventitreesima camera nascondevano un passaggio verticale.

Sarah – Scendeva dritto?

Dr. Neruda – Proprio così. Aveva una caduta di circa cinquanta metri...

Sarah – Pensavo che l'anticamera fosse cinquanta metri sotto la ventitreesima camera.

Dr. Neruda – Sì, ma non direttamente sotto. La Camera Ventiquattro dista quattro metri dalla parete dell'anticamera più vicina.

Sarah – C'era un passaggio tra le due o l'unica entrata si trovava nella Camera Ventitré?

Dr. Neruda – L'unica entrata avveniva dalla ventitreesima camera, il che rendeva quasi impossibile arrivarci.

Sarah – Perché?

Dr. Neruda – Perché il passaggio era troppo stretto per il corpo di un adulto ed era lungo da percorrere.

Sarah – Considerando tutta la vostra tecnologia, non potevate allargarlo?

Dr. Neruda – Quella era un'alternativa, ma Quindici non volle prenderla in considerazione.

Sarah – Perché no? Mi sembra che fosse una scoperta piuttosto importante... forse la chiave dell'intero sito.

Dr. Neruda – L'ACIO aveva tecnologie che ci permisero di calare delle macchine fotografiche lungo il passaggio e fotografare l'intera camera da remoto.

Sarah – Che cosa avete visto?

Dr. Neruda – Era la camera più grande di tutte, in ogni ordine di misura. Il suo dipinto murale era il più grande e, come nella Camera Ventitré, era disposto in orizzontale invece che in verticale. Dalla camera rimuovemmo un manufatto tecnologico che, per quanto ne so, è impenetrabile alle indagini dell'ACIO come tutti gli altri.

Sarah – Oltre che per la sua maggiore dimensione, c'erano altre differenze?

Dr. Neruda – Era molto simile alla Camera Ventitré nel senso che anch'essa aveva l'aspetto di non essere stata completata, ma il suo spazio interno era almeno tre volte maggiore. Una serie di glifi organizzati in sette gruppi di cinque caratteri erano incisi sulla parete opposta al dipinto.

Sarah – Lei mi ha mostrato le foto dei dipinti delle camere, potrei vedere anche quelle di questo?

Dr. Neruda – No.

Sarah – A che cosa somigliava?

Dr. Neruda – È il dipinto più astratto e complesso di tutta la serie e, di conseguenza, difficile da descrivere. Come per tutti i dipinti delle camere, dedicammo una considerevole quantità di tempo cercando di decodificare i simboli e analizzare il contenuto del dipinto, ma potevamo fare solo delle speculazioni sul suo scopo reale.

Sarah – Qualche ipotesi sul perché la ventiquattresima camera fosse celata?

Dr. Neruda – Ricordo che il sito venne interpretato da molte persone del Labyrinth Group come se si basasse vagamente sul nostro genoma umano...

Sarah – Per via della forma elicoidale?

Dr. Neruda – Sia per quello che per il fatto che c'erano ventitré camere... il numero esatto dei cromosomi, o coppie di cromosomi, nella cellula di un essere umano. Questi fattori, insieme ad alcuni dettagli contenuti nei dipinti delle camere e nei testi filosofici che decodificammo, ci portarono a concludere che il sito era stato progettato per raccontare una storia che riguardava il genoma umano.

Sarah – D'accordo, perché allora la Camera Ventiquattro era nascosta e in che modo questo è collegato al genoma umano?

Dr. Neruda – Non lo so con certezza, ma ricordi che il ventitreesimo cromosoma determina il sesso dell'individuo. Il dipinto murale della Camera Ventitré è il solo che mostra, seppure astrattamente, i genitali sia di un uomo che di una donna. Abbiamo supposto che fosse una cosa deliberata. Il fatto che la Camera Ventitré non sia stata completata suggeriva che il ventitreesimo cromosoma era anch'esso in un modo o nell'altro non completo, sottintendendo che poteva esserci una qualche altra funzione non ancora completa del gene sessuale.

Sarah – Mi sembra anche che l'intero genoma sia incompleto. Ricordo di aver letto che il 95% del genoma è inutilizzato. Non è così?

Dr. Neruda – È vero che le istruzioni contenute nei geni sono per lo più inutilizzate, ma per quanto sappiamo i geni stessi, tanto quanto il loro set di istruzioni, non sono incompleti. Ci sono, naturalmente, delle mutazioni genetiche che intervengono di tanto in tanto, ma queste, ripeto, non sono stati di incompletezza quanto adattamenti spontanei all'interfusione genetica.

Sarah – E allora, nel caso della Camera Ventiquattro? Ci sono persone con ventiquattro cromosomi?

Dr. Neruda – Per prima cosa, si tratta di ventitré *coppie* di cromosomi e, sì, ci sono persone con un cromosoma extra, ma in genere non è desiderabile ed è spesso letale. Nelle nostre ricerche non abbiamo mai visto ventiquattro paia di cromosomi in un umano normale e sano.

Sarah – Ma è possibile che non si tratti di coppie di cromosomi? Non c'è nessuna coppia di camere, quindi forse stanno parlando di ventiquattro cromosomi, punto e basta.

Dr. Neruda – Naturalmente, è una possibilità che è stata esplorata.

Sarah – E... ?

Dr. Neruda – Non c'è stata nessuna evidenza affidabile, quindi la teoria venne scartata.

Sarah – Quindi non esiste un umano con ventiquattro cromosomi o ventiquattro coppie di cromosomi? Perché mai i WingMakers avrebbero dovuto costruire qualcosa con una forma che richiama così fortemente la genetica e fare un tale errore?

Dr. Neruda – Nessuno del Labyrinth Group credeva che ci fosse un errore. Scimpanzé, orangotango e gorilla hanno ventiquattro coppie di cromosomi.

Sarah – Le scimmie?

Dr. Neruda – Ogni biologo molecolare le dirà che il nostro genoma combacia al 98% con quello dello scimpanzé.

Sarah – Sta forse suggerendo che i WingMakers hanno costruito questo sito in omaggio allo scimpanzé?

Dr. Neruda – No. Sto semplicemente facendo un collegamento concreto. Fino al 1955 gli scienziati credevano che gli umani avessero ventiquattro coppie di cromosomi proprio come gli scimpanzé e i gorilla, ma poi si scoprì che a un certo punto del tempo gli umani fusero due cromosomi in uno...

Sarah – E come si collega tutto questo con la scoperta della Camera Ventiquattro?

Dr. Neruda – Probabilmente non c'entra. Il genoma umano è come un'enciclopedia di ventitré volumi. Invece è possibile, in questo caso, che la ventiquattresima camera corrisponda all'indice.

Sarah – Solo che non è visibile come gli altri ventitré cromosomi?

Dr. Neruda – Pensammo che fosse significativo il fatto che la ventiquattresima camera fosse nascosta

e collegata soltanto da uno stretto passaggio verticale alla ventitreesima. È possibile, in teoria, che il gene del ventiquattresimo cromosoma non abbia una base molecolare. Potrebbe essere una mutazione genetica prevista nel nostro futuro, oppure che la Camera Ventiquattro sia la metafora di una nuova funzionalità della specie umana che, al momento, è inattiva o non-codificata.

Sarah – E Quindici, che cosa ne pensa?

Dr. Neruda – Lo ZEMI ha effettuato un'accurata ricerca delle variabili e credo che Quindici abbia accettato, più o meno, come alternativa più probabile che il ventitreesimo cromosoma sia destinato a una mutazione, creando o catalizzando la creazione di un ventiquattresimo cromosoma che agirebbe da sistema di navigazione o come indice per i futuri genetisti.

Sarah – E lo ZEMI ha dedotto tutto questo da un singolo dipinto?

Dr. Neruda – Lo ZEMI ha eseguito sessantadue diverse analisi del dipinto della Camera Ventiquattro, e ciascuna di esse aveva delle probabilità che superavano il 40%. È una cosa senza precedenti a meno che un oggetto non sia codificato con sufficiente complessità e questa codifica sia coerentemente applicata a produrre un effetto ragnatela di possibilità. Questo dipinto e i glifi sulla parete opposta sono finalizzati a questo. L'ACIO chiama questo fenomeno *Complexity Interlocks* (Complessità d'Incastri) che viene espresso su una scala da zero a cento. Se un oggetto o un evento ha un indice di CI (*Complexity Interlocks*) pari a quindici, lo si considera codificato. I manufatti della Camera Ventiquattro avevano l'indice di CI più alto di tutte le altre camere: 94,6. Giusto per contestualizzarlo, la camera successiva con il valore più alto è la Camera Sei, con un CI pari a 56,3.

Sarah – Perché è importante?

Dr. Neruda – Perché Quindici vedeva la ventiquattresima camera come la chiave per comprendere il sito Ancient Arrow. Le analisi dello ZEMI erano molto specifiche, molto più di quanto possa parlarne al momento.

Sarah– Può farmi un esempio su come lo ZEMI determina un indice CI?

Dr. Neruda – Il dipinto o l'oggetto viene scansionato e digitalizzato in tutte le sue componenti. Colore, proporzione, posizione, forma e ripetizioni, tutto viene definito e analizzato. Per esempio, una delle immagini astratte del dipinto della Camera Ventiquattro sembra fluttuare sospesa in aria e ci sono ventitré stelle nella sezione centrale. Lo ZEMI gli attribuisce un significato, e questo diventa un filo della ragnatela. Lo ZEMI continua a creare questi fili alla ricerca di un modello coerente. Se il modello emerge in un contesto matematicamente coerente, deduce che l'oggetto è stato progettato con uno scopo.

Sarah – In altre parole, un alto CI è indice di uno scopo più articolato?

Dr. Neruda – Sì, in modo particolare se la distinzione è significativa come nel caso della Camera Ventiquattro.

Sarah – Se tutti i pezzi si collegano tra loro, il quadro che emerge è che il sito Ancient Arrow venne creato come metafora del genoma umano, e si prevede una mutazione che produrrà un ventiquattresimo cromosoma. Questo ci riporterà direttamente ai nostri pelosi cugini. Non sarebbe

un'involuzione?

Dr. Neruda – No.

Sarah – Perché no?

Dr. Neruda – L'ambiente molecolare del ventitreesimo cromosoma è il più contrastante e dinamico di tutti i cromosomi umani. Ciò lo rende simile a un calderone per potenziali mutazioni. I biologi molecolari ed evolucionisti iniziano soltanto ora a riconoscere questa realtà intrinseca del ventitreesimo cromosoma.

L'analisi dello ZEMI mostrava che il dipinto della Camera Ventiquattro non riguarda la nostra identità sessuale, come nel caso del ventitreesimo cromosoma, ma la nostra identità spirituale.

Sarah – In che modo?

Dr. Neruda – Mi occorrono venti minuti per spiegarlo in modo logico. Vuole che continui?

Sarah – Non può riassumerlo?

Dr. Neruda – Ci proverò.

Ci sono parecchi collegamenti tra la Camera Ventitré e la Camera Ventiquattro; quello più evidente è che la Camera Ventiquattro è accessibile solo dalla ventitreesima. Ciò suggerisce che la Camera Ventiquattro esiste in conseguenza al comportamento e alle condizioni della Camera Ventitré. In un certo senso, il tunnel che collega le due camere è un canale di nascita, e la Camera Ventiquattro è il bambino.

Dato che il ventitreesimo cromosoma è quello del sesso, cioè quello che determina l'identità sessuale e fisica dell'individuo, il suo scopo è per lo più duplice. È abbastanza logico concludere che se dovesse esserci la nascita di un nuovo cromosoma, questo avrebbe a che fare con la nostra identità spirituale, in modo particolare alla luce di tutte le altre informazioni che abbiamo sulla Razza Centrale.

Sarah – Mi aspettavo che lei credesse a questo.

Dr. Neruda – Penso che sia un'ipotesi percorribile, ma l'esatto scopo del sito Ancient Arrow deve essere tuttora definito con maggiore sicurezza.

Sarah – Esistono altri siti simili all'Ancient Arrow su cui l'ACIO sta indagando?

Dr. Neruda – A metà degli anni '60 fu scoperta in Perù un'installazione sotterranea di pietre incise. Alcune circostanze che riguardano questo sito hanno delle somiglianze.

Sarah – In che senso?

Dr. Neruda – Si trattava di un'installazione sotterranea di considerevole complessità e conteneva decine di migliaia di pietre fittamente incise con pittogrammi che presentavano un'estesa registrazione della storia della Terra e della cultura preistorica, tutti quanti incisi su una pietra che si chiama andesite.

Sarah – E anche questo sito non è stato reso pubblico?

Dr. Neruda – No, al contrario; ma fu bersagliato da una pesante disinformazione e infine screditato dalle istituzioni accademiche che, senza dubbio, si sentivano minacciate da quella scoperta.

Sarah – Ancora non riesco a capire come un'organizzazione governativa come l'ACIO possa operare dietro le quinte e che i nostri rappresentanti eletti siano del tutto all'oscuro tanto della sua esistenza quanto dei suoi programmi.

Dr. Neruda – Non tutti i nostri rappresentanti sono all'oscuro dell'ACIO, ma lei ha ragione su una cosa: non conoscono i suoi veri obiettivi.

Sarah – Chi sa e chi non sa?

Dr. Neruda – Non è facile farle un elenco di nomi. Ma l'elenco di quelli che sanno, e sono nostri rappresentanti, è molto corto...

Sarah – Quanto corto?

Dr. Neruda – Preferirei non dirlo, ora, ma il numero è inferiore a dieci.

Il mondo politico non è diviso tra partiti repubblicani e democratici, o liberali e conservatori. È diviso in una stratificazione di conoscenze e servizi segreti in azione. L'oligarchia finanziaria della rete di organizzazioni segrete di cui ho parlato la settimana scorsa possiede una conoscenza superiore, che in parte condivide con la forza militare e in parte con le forze isolazioniste.

Queste tre forze costituiscono il modo principale in cui il mondo si è organizzato, e si crede che l'Incunabola sia l'organizzazione alfa dato che controlla una quota preponderante della liquidità monetaria e di capitali in quanto a risorse e beni.

Sarah – Bene, l'interrompo un momento perché dopo la nostra intervista di sabato ho fatto delle ricerche e ho appreso alcune cose sull'organizzazione degli Illuminati. È la stessa organizzazione a cui lei si riferisce come all'Incunabola?

Dr. Neruda – No. Gli Illuminati fanno parte di questa rete segreta, ma non è l'organizzazione alfa. Gli Illuminati sono affiliati con altre organizzazioni dell'aristocrazia, per la maggior parte di origine europea, ma i loro scopi e obiettivi non sono allineati con quelli dell'Incunabola.

Sarah – In che senso? Perché da quel che ho letto mi pareva che si trattasse del network segreto di cui parlava.

Dr. Neruda – Per prima cosa, deve capire che nella rete segreta cui mi riferivo c'è poca aggregazione e scarso accordo perché hanno programmi in competizione tra loro. Ciò nonostante, vi è un certo cameratismo tra alcuni dei gruppi più potenti, soprattutto perché condividono uno status elitario negli affari, a livello accademico o governativo.

Comunque, questi gruppi sono generalmente costituiti per aiutare i loro membri ad accumulare maggiore ricchezza e influenza attraverso la rete di contatti economici e politici tra i membri stessi. Si può in qualche modo paragonare la cosa a una potente e dinamica organizzazione.

Sarah – È sicuro che stiamo parlando della stessa organizzazione?

Dr. Neruda – Circolano molte storie sugli Illuminati che si basano più sulla leggenda che su prove. Vengono loro attribuiti molti obiettivi cospiratori, eppure non sono organizzati in tal senso. La loro leadership è troppo visibile e accuratamente tenuta d'occhio dai media. In simili condizioni, per molti versi, si può escludere l'idea dell'esistenza di un'attività cospirativa con obiettivi globali.

Sarah – E che mi dice dei riferimenti di occulto nei confronti degli Illuminati. Sono veri?

Dr. Neruda – I presunti leader degli Illuminati non sono occultisti o adoratori di Satana, come talvolta vengono accusati. Ripeto, questa è una teoria cospirazionista fuori controllo, e di solito di coloro che tentano di definire dei nemici che possano incarnare Lucifero, che nella loro mente è sinonimo di occulto. Gli Illuminati, benché siano un'organizzazione elitaria, è costituita da uomini e donne che non si conformano a un unico sistema di credo. I credo spirituali dei loro membri non rientrano tra i criteri per l'acquisizione dello stato di membro. Ciò che importa di un membro è la sua rete di contatti personali.

Sarah – Ma non hanno forse una fortissima influenza politica?

Dr. Neruda – Sì, come ce l'hanno la Massoneria, gli Skull and Bones¹ e altre ventisette organizzazioni che costituiscono quella maglia blanda che è l'élite; tuttavia, le persone che controllano il piano principale non sono direttamente affiliate con una qualsiasi di queste trenta organizzazioni.

La realtà è che queste organizzazioni operano in una delle tre forze allineate sotto la mano controllante dell'Incunabola.

Sarah – Quindi, sta dicendo che la scena politica mondiale viene organizzata all'interno di queste tre forze, e che il gruppo che possiede più denaro ha anche una maggiore conoscenza e, fondamentalmente, controlla gli altri due gruppi?

Dr. Neruda – L'Incunabola non comanda le altre due forze. Rende strategicamente pubbliche le informazioni che spingono le due forze nella direzione in cui vuole che vadano.

Può osservare queste tre forze come elementi di un triangolo equilatero dove l'Incunabola è al vertice, le Forze Militari mondiali a un angolo della base e la Forza Isolazionista all'altro. Questa è la vera struttura del potere mondiale.

Sarah – Non mi è chiara la differenza degli obiettivi di queste tre forze.

Dr. Neruda – L'Incunabola s'interessa della globalizzazione dei canali monetari e delle risorse primarie come il petrolio e il gas naturale; la Forza Militare s'interessa di diffondere e preservare la democratizzazione in tutto il mondo e, così facendo, proteggere gli interessi delle superpotenze dominanti dell'America e dell'Europa occidentale; e la Forza Isolazionista si concentra sull'industria e la salute a livello nazionale.

Sarah – Ma come riesce l'Incunabola a indurre queste altre due forze a eseguire i suoi ordini?

Dr. Neruda – Secondo lei, perché Saddam Hussein ha invaso il Kuwait?

¹ Skull and Bones – (Teschio e Ossa) è una società segreta dell'Università di Yale (Connecticut) fondata nel 1832. (...)

Sarah – Per prendersi i pozzi petroliferi e fare un sacco di soldi.

Dr. Neruda – Questo si avvicina alla verità solo superficialmente. A seguito della guerra Iran-Iraq, Saddam aveva esaurito moltissima della ricchezza del suo paese e, di certo, era interessato alla ricchezza prodotta dal Kuwait, ma sapeva anche che il suo esercito non era fatto per invadere e conquistare delle nazioni, ed era consapevole che le superpotenze avrebbero protetto i loro interessi in Kuwait.

Saddam aveva un problema concreto: dopo la guerra Iran-Iraq aveva oltre un milione di soldati senza impiego e nell'economia irachena non c'era spazio per assorbire questi uomini. La Forza Militare era consapevole del dilemma di Saddam e, attraverso una potente campagna di disinformazione, portò Saddam a credere che avrebbe potuto invadere il Kuwait senza ritorsioni da parte delle superpotenze.

Nella Forza Militare ci sono funzionari di alto livello che sono anche occhi e orecchie dell'Incunabola. Si sapeva bene che l'Iraq aveva armi di distruzione di massa sviluppate nel corso della sua guerra contro l'Iran. La Forza Militare vedeva la situazione come un elemento destabilizzante della sua politica a lungo termine nel portare la democrazia – di stile americano – in quella regione ricca di petrolio.

L'Incunabola non aveva il controllo sul petrolio del Medio Oriente, e questa è l'unica risorsa primaria su cui non esercita una forte autorità. Saddam Hussein venne indotto dalla disinformazione ad attaccare il Kuwait affinché la Forza Militare potesse – sotto gli occhi del mondo intero – disarmare le difese dell'Iraq. Si trattò di un evento dall'impatto globale allestito dall'Incunabola e portato avanti dalla Forza Militare completamente ignara di essere stata spinta in quel conflitto tanto quanto l'Iraq.

Sarah – E tutto questo perché un'élite di multimiliardari vuole il controllo delle forniture mondali di petrolio?

Dr. Neruda – È molto più complesso di così, benché questo faccia parte dell'equazione. Non so quanto lei voglia che io approfondisca.

Sarah – È difficile fermarsi dopo queste rivelazioni. Dove porta tutto questo... intendo dire, qual è il fine ultimo dell'Incunabola?

Dr. Neruda – Intende nel contesto medio-orientale?

Sarah – Sì.

Dr. Neruda – Vogliono avere il controllo sulla produzione del grezzo. Vogliono esercitare la loro autorità sulle risorse vitali che sono decisive nel dare forma alle economie mondiali. Hanno già il controllo sulla raffinazione e la distribuzione del prodotto finale, ma non hanno il controllo della produzione, particolarmente in Medio Oriente. Questo è il fine principale, ma è contornato dall'obiettivo parallelo di portare la cultura occidentale nella regione e, un po' per volta ma decisamente, rendere omogenea la cultura mondiale. Vogliono una cultura globale quale struttura per la creazione di una regolamentazione globale.

Sarah – E quanto tempo ci vorrà... supponendo che abbiamo successo?

Dr. Neruda – Secondo l'ACIO, la probabilità che succeda non supera il 35% entro i prossimi dieci anni, ma sale al 60% entro vent'anni. Dopo di che, la probabilità aumenterà a ogni decennio, fino a

essere quasi certa per il 2060.

Sarah – Dicendo “regolamentazione globale” cosa intende?

Dr. Neruda – La capacità di regolamentare le risorse vitali del pianeta attraverso un’unica politica mondiale.

Sarah – Che cosa rende questo obiettivo così fondamentale per l’Incunabola?

Dr. Neruda – La diminuzione delle forniture di petrolio e gas naturale. Queste sono fonti di energia non rinnovabile: i 3200 miliardi di barili di petrolio che si sono creati nel corso di un miliardo di anni si sono ridotti a 1800 miliardi in centodieci anni. La fornitura di petrolio è il sangue vitale del pianeta. Quando diminuisce, altrettanto avviene per il sistema economico in cui vive la popolazione mondiale. Quando le condizioni economiche s’indeboliscono emerge l’instabilità, alla quale, se resta incontrollata, segue il caos.

Sarah – Sta nuovamente dicendo che tutto ha a che fare con il petrolio?

Dr. Neruda – Cerchi di capire che per me è incredibile che questo non sia ovvio. Chiunque conosca la situazione delle forniture di petrolio può fare quattro conti e concludere che il mondo ha solo circa cinquant’anni prima che i pozzi si esauriscano, e questo valore si basa sulle analisi più ottimiste. Secondo quelle pessimistiche, gli anni potrebbero anche essere venticinque.

Sarah – Com’è possibile? Non mi viene in mente che i media ne abbiamo mai parlato. Mi sembra una notizia importantissima se fosse davvero così evidente e terribile.

Dr. Neruda – Nei media circolano diverse versioni di questa storia, ma non catturano mai veramente l’attenzione degli organi di informazione e delle masse perché riguardano un futuro lontano, cosa che non viene tenuta in molta considerazione dai cittadini innamorati del loro stile di vita occidentale. Ciò nonostante, è proprio su questo futuro che l’Incunabola pone la sua attenzione, perché ne determina le tattiche del giorno presente.

L’esaurimento delle forniture mondiali di petrolio, unite alla crescita della popolazione umana, è ciò che maggiormente influenza la formulazione delle azioni dell’Incunabola e la sua programmazione.

Sarah – Quindi il programma dell’Incunabola è controllare la riduzione delle forniture petrolifere al fine di... fare cosa?

Dr. Neruda – Ai livelli più alti dell’Incunabola, l’orizzonte temporale è solitamente da venti a cent’anni, a seconda del problema. Sono tutti ben consapevoli che con la diminuzione delle forniture petrolifere, sarà sempre più difficile estrarre petrolio dalle riserve del pianeta e, di conseguenza, la cosa richiederà, come minimo, un delta del 30% di ritocco dei costi. Ciò avrà un profondo impatto sul prezzo, che a sua volta potrà avere l’effetto di una prolungata recessione nel mondo economico.

I pianificatori dell’Incunabola credono che rafforzare il controllo sulla fornitura di petrolio e sulla sua distribuzione sia il modo migliore per imporre una razionalizzazione a livello globale senza innescare un Armageddon.

Sarah – È una cosa davvero così seria?

Dr. Neruda – Non vorrei sembrare allarmista, ma questo è il problema fondamentale che il mondo deve affrontare nel ventunesimo secolo. Le menti più brillanti del nostro pianeta sono ben consapevoli di questo e lo sanno da vent'anni o più.

Sarah – Perché, allora, i leader mondiali e queste menti brillanti non lavorano sulle fonti alternative di energia?

Dr. Neruda – In alcuni casi lo fanno. Sono parecchie le fonti di energia alternativa prese in considerazione; al momento, alcune non sono neppure rese pubbliche perché derivano da tecnologie che hanno anche un alto potenziale bellico.

Tuttavia, la questione più importante è come modificare il sistema energetico della nostra attuale civiltà dal petrolio alle nuove fonti d'energia, o forse come cambiare il nostro modo di vivere... In altre parole, il nostro stile di vita dipendente dal petrolio.

Sarah – Perché dovrebbe essere una così grande impresa? Penso che se il mondo aprisse gli occhi sulla realtà della diminuzione delle riserve di petrolio sarebbe molto ricettivo alle nuove fonti energetiche.

Dr. Neruda – Ha mai sentito cosa diceva Machiavelli sulla difficoltà di cambiare un sistema?

Sarah – Non credo.

Dr. Neruda – Machiavelli scrisse: “Non c'è niente di più difficile da prendere in mano, di più pericoloso da guidare e di più incerto successo che avviare un nuovo ordine di cose, perché l'innovatore ha nemici in tutti quelli che avrebbero profitto mantenendo il vecchio sistema e soltanto tiepidi difensori in coloro che potrebbero essere avvantaggiati dal nuovo.”

Sarah – D'accordo, quindi la cosa richiede molta preparazione e pianificazione e, probabilmente, persuasione. Ma quale altra scelta abbiamo?

Dr. Neruda – Nessuna. Questa è la realtà dei prossimi cinquant'anni.

Sarah – Suppongo che l'Incunabola pianifichi l'orchestrazione di questo cambio di sistema. Ho ragione?

Dr. Neruda – Sì. Come ho detto prima, credono che una regolamentazione globale delle risorse energetiche e la capacità di gestire la crescita demografica siano le questioni più urgenti di questi tempi che, se gestite in modo corretto, possono evitare l'Armageddon.

Sarah – Stasera ha citato due volte la parola *Armageddon*. Che cosa intende? Si riferisce alla Terza Guerra Mondiale?

Dr. Neruda – L'ACIO definisce l'Armageddon come il caos dell'umanità. È il tempo in cui l'umanità precipita nel caos e le interfacce del commercio globale, delle comunicazioni e della diplomazia vengono distrutte a favore dell'autoconservazione nazionale. Se ciò dovesse accadere, armi di incredibile potenza potrebbero essere usate per distruggere il 30% o più della popolazione umana. Questa è la definizione di qualcosa di cui non ci piace parlare, ma che all'interno dell'ACIO è una ben

nota possibilità del ventunesimo secolo.

Sarah – Presumo che abbiate anche delle previsioni di probabilità. È così?

Dr. Neruda – Sì.

Sarah – E, se posso osare, quali sono?

Dr. Neruda – Preferirei non dirlo. Non sono veramente rilevanti, in quanto fluttuano secondo gli eventi mondiali.

Sarah – Ed è questo che i pianificatori dell'Incunabola stanno cercando di tener lontano?

Dr. Neruda – Sì. Questo occupa il loro programma più di ogni altra questione.

Sarah – E quale altra organizzazione l'ha nei suoi programmi?

Dr. Neruda – Nessuna.

Sarah – Che cosa?

Dr. Neruda – Questo programma è esclusivamente dell'Incunabola perché è l'unica organizzazione sinceramente focalizzata a evitare questa particolare condizione di crisi basata sulla convergenza dei criteri prima elencati.

Sarah – Intende dire che è l'unica organizzazione che si preoccupa dell'Armageddon per quanto riguarda la riduzione della fornitura petrolifera e l'aumento demografico?

Dr. Neruda – Sì.

Sarah – Però non sta dicendo che non ci siano altre organizzazioni che si preoccupano di una Terza Guerra Mondiale o dell'Armageddon, o comunque lo si intenda, vero?

Dr. Neruda – Tutti i capi nazionali si preoccupano di questi temi, ma non sono per nulla centrali nei loro programmi. Sono solo una piccola e isolata componente della loro agenda.

È proprio per questo che Quindici è in rapporti con i pianificatori dell'Incunabola; le minacce alla razza umana sono sia reali che costanti, e per ogni decennio che passa aumentano sempre più le condizioni che favoriscono la frammentazione e il caos, similmente a ciò che si osserva nelle guerre tribali. Non c'è nessuna differenza sostanziale.

Sarah – E i leader della Forza Militare sanno di questo obiettivo?

Dr. Neruda – No. Loro hanno i loro programmi che, seppur collegati, sono anche piuttosto differenti. Non aspirano a regolamentare la produzione petrolifera, ma intendono difenderne la disponibilità e, di conseguenza, influenzarne il prezzo. Non sono interessati alla globalizzazione basata sugli aspetti economici o culturali, ma invece lo sono all'esportazione della democrazia, così da assicurare la stabilità in una certa regione sradicando l'instabilità prodotta da terroristi e dittatori.

Sarah – Sembra proprio il contrario di tutto quello che ho sentito dire sull'esercito.

Dr. Neruda – In che senso?

Sarah – Lei fa sembrare la cosa come se le Forze Militari stiano tentando di portare stabilità o pace, quando tutto quello che ho letto sottintende che le forze armate si nutrono di conflitti e instabilità. Se il mondo fosse in pace, allora l'esercito sarebbe un semplice corpo di polizia, il suo potere ridimensionato e il suo budget decurtato.

Dr. Neruda – Capisco cosa intende. Tuttavia, la Forza Militare non è la stessa cosa dell'esercito. Se da una parte è molto pro-esercito, dall'altra opera attraverso una pianificazione che ha un orizzonte più ampio di quello del personale militare. La Forza Militare è costituita da politici, uomini d'affari, membri dei servizi segreti, universitari, team di esperti e così via, tutti di alto livello. I suoi membri vengono da USA, Germania, Canada, Australia, Israele e molti altri paesi. La loro coesione, come gruppo, non è data da una struttura formale o da degli incontri, ma dalla pubblicazione di documenti riservati che circolano tra i membri di questa élite. Questi documenti definiscono le basi, gli scopi, gli obiettivi a lungo termine e, fondamentalmente, tracciano le strategie e le tattiche con le quali la Forza Militare intende eseguire il suo piano.

La Forza Militare sta lavorando su armi di difesa e offesa ibride collegate alla ricerca spaziale, alle armi biologiche, Internet e altri ambiti che ancora non sono visti come aree di conflitto. Sostiene che si dovrebbero aumentare i budget per la ricerca e lo sviluppo per sviluppare queste nuove armi così da garantire alla gente il diritto di vivere senza il timore di attacchi preventivi. Intendono eliminare questa possibilità dalla faccia della Terra e allo stesso tempo diffondere la democrazia.

Sarah – Ma non è un nobile scopo?

Dr. Neruda – I loro scopi non sono necessariamente deviati, ma lo sono i metodi per raggiungere quegli scopi. Ha tutto a che fare con l'esercizio del potere e, di conseguenza, con l'imporre un programma politico dominante con cui il mondo ottiene la pace. È una pace forzata. È una pace attraverso il potere e la manipolazione.

Sarah – Ma è pur una pace e una democrazia. È certamente meglio a un'alternativa di guerra, anarchia o dittatura.

Dr. Neruda – Ci sono altri mezzi per raggiungere la medesima meta.

Sarah – Ha detto che il budget per la spesa militare potrà soltanto crescere nel corso del tempo, se fosse solo per la Forza Militare. Come sarebbe possibile se il mondo fosse in pace?

Dr. Neruda – Saranno individuate nuove minacce che genereranno tale necessità anche se le nostre nazioni sono in pace.

Sarah – Sta nuovamente parlando degli ET?

Dr. Neruda – Tra le altre cose. La Cina, probabilmente, sarà l'ultima isola di opposizione che l'onda della democrazia lambirà e, per quando sarà il momento, la Forza Militare desidera avere armi specifiche a sua disposizione per portare rapidamente i cambiamenti voluti. Le armi biologiche saranno, probabilmente, l'opzione...

Sarah – Com'è possibile se gli USA hanno bandito le armi biologiche?

Dr. Neruda – Purtroppo le scoperte sul genoma umano sono troppo attraenti perché la Forza Militare le ignori per quanto riguarda lo sviluppo delle armi biologiche. È in corso già da due anni una ricerca per sviluppare armi biologiche mirate a determinati genomi indicatori di una specifica razza.

Sarah – Come quella cinese?

Dr. Neruda – Sì, ma questo non significa che l'arma sarà poi impiegata. Sarebbe semplicemente riconosciuto come un potenziale della Forza Militare e già questo, di per sé, renderebbe il cambio di regime ineluttabile.

Sarah – Devo fermarmi qui e confessare una cosa. Una parte di me vorrebbe piangere e mettere la testa sotto il cuscino nel sentire queste cose, e un'altra fare altre domande. Ne sono davvero sconvolta... Penso di non voler sentire altro. D'accordo?

Dr. Neruda – Sto solo rispondendo alle sue domande il più onestamente possibile.

Sarah – Lo so, e non sto lamentandomi con lei e nemmeno per le sue risposte. Volevo solo esprimere quello che provo.

Dr. Neruda – Capisco.

Sarah – Per me va bene, ma se lei vuole, possiamo fare una pausa.

Dr. Neruda – No, va bene...

Sarah – Mi parli ancora della Forza Isolazionista. Qual è il suo ruolo in tutto questo?

Dr. Neruda – Ripeto, non voglio che lei pensi che la Forza Isolazionista o la Forza Militare siano dei gruppi formali di tipo associativo o partitico. Sono forze informali, per lo più coalizioni tacite, e operano tramite funzionari opportunamente collocati della leadership dell'Incunabola. Inoltre, è importante anche ricordare che fanno tutte parte della triade della leadership che l'Incunabola ha forgiato nel corso degli ultimi cinquantasette anni.

Per quanto riguarda la Forza Isolazionista, è la meno organizzata delle tre. È progettata per spingere le politiche e le attività economiche che generano ricchezza per la classe dell'élite mondiale. In quanto forza, s'interessa delle questioni interne che guidano la crescita e la vitalità economica di uno stato. Il suo focus è influenzare il governo locale, regionale e nazionale a facilitare i commerci.

Sarah – Ho ragione a pensare che i Repubblicani siano più affiliati alla Forza Isolazionista?

Dr. Neruda – No. Queste tre forze non sono affiliate con nessun partito od organizzazione politica. Qualcuno può essere allineato sia con la Forza Militare che Isolazionista e non avere alcun conflitto a esserlo. Non sono due forze antagoniste, sono forze compatibili. Inoltre, queste due forze non sono esclusivamente americane. Sono forze globali, seppur con predominanza di interessi americani ed europei; non hanno affiliazioni con partiti politici come i Democratici e i Repubblicani, e neppure hanno alcun tipo di sostegno statale.

Sarah – Se la produzione petrolifera è nelle mani dell’Incunabola, cosa succederà ai regimi degli Stati Arabi che al momento ne detengono il potere?

Dr. Neruda – Dipende dal regime. L’influenza dell’Incunabola avviene attraverso servizi finanziari e manovre legali. Faranno valere la loro influenza un po’ per volta, gradualmente, così da prendere di sorpresa le famiglie reali e il cartello². Hanno una pazienza senza pari e operano su livelli d’influenza multipli, ed è per questo motivo che vincono quasi sempre.

Anche in questi tempi molte famiglie reali esercitano un’influenza negli affari della loro nazione, ma non sulla produzione petrolifera. Raccolgono i profitti degli investimenti finanziari petroliferi, ma sono altri che gestiscono veramente la produzione e interagiscono con il cartello, sviluppando intense relazioni di fiducia e influenza. Sono questi altri che l’Incunabola raccoglie nelle sue fila e che pian piano vengono convertiti al suo piano. La Forza Militare, quando sarà il momento opportuno, rovescerà i regimi che sono in conflitto con il piano mentre i regimi amici potranno mantenere la loro presenza e influenza locale. Si tratta di eventi attentamente orchestrati.

Sarah – E quando l’Incunabola controllerà la produzione petrolifera, cosa succederà?

Dr. Neruda – Lo smantellamento della moneta contante. L’Incunabola vuole la moneta elettronica perché con essa si tiene traccia di tutto permettendo di conoscere in modo più analitico gli affari personali.

Sarah – E che cosa se ne fanno di tutte queste informazioni?

Dr. Neruda – Osservano i modelli e manipolano gli eventi per proteggere la loro supremazia come leadership e, come ho già detto, definire i nuovi sistemi gestendo il cambiamento del sistema. Il piano dell’Incunabola è che quando avrà percepito che questa supremazia ha raggiunto una massa critica, creerà un unico ente governante che porterà stabilità alla Terra e una serie di politiche che aiuteranno l’umanità in generale.

Sarah – Lei continua a dirmi che il loro scopo è di *aiutare* l’umanità, tuttavia faccio fatica a crederlo.

Dr. Neruda – In un certo senso, è il solo modo in cui possono mantenere il potere. Se si concentrano troppo sulla ricchezza e i servizi perderanno il controllo sulla popolazione che cercano di governare. La rivolta non è mai troppo lontana quando degli stomaci vuoti brontolano all’unisono.

Sarah – Come faranno a smantellare la moneta contante?

Dr. Neruda – Si presenterà una graduale svalutazione delle borse mondiali. Gli americani, in particolare, sono abituati al facile guadagno generato dalle borse, come pure a uno stile di vita dispendioso. Non si permetterà più che questo continui all’infinito. Si presenterà, a ondate, una serie di recessioni fin quando non sarà chiamato in causa il valore del denaro. Ciò succederà inizialmente nel terzo mondo, e poiché quei paesi sono i primi ad essere vittima di politiche economiche deboli, l’Incunabola forzerà, di fatto, questi paesi a vendere le loro materie prime a prezzi stracciati in cambio di aiuto alle loro economie in crisi.

² Cartello – Forma di coalizione di imprese o sindacato industriale (...) mediante il quale imprese dello stesso ramo di produzione si accordano per sospendere tra loro la concorrenza. [da: Treccani.it] (ndt)

Nel migliore dei casi, l'economia mondiale è un fragile mosaico di sistemi economici che corrono con rapporti diversi senza avere un cuscinetto o un macrosistema con cui operare. Nel peggiore dei casi, è un castello di carte che crolla al primo soffio di vento. La moneta contante e il sistema monetario che la supporta diventeranno il capro espiatorio del rallentamento economico, e la moneta elettronica sarà sempre più la soluzione al generale malessere dell'economia globale.

Sarah – Non sono un'economista, per cui non saprei neppure quali domande fare, ma la cosa mi dà una certa nausea. Ho la sensazione che ci sia un unico vero potere nel mondo, e questo è l'Incunabola, e noi siamo solo fantocci di questo gruppo elitario di persone danarose. Non è questo che, di fatto, sottintendono tutte le sue parole?

Dr. Neruda – No, per nulla. Però posso capire come si possa arrivare a questa conclusione dato che ci siamo focalizzati sulla Triade del Potere, come viene definita dal Labyrinth Group. Sulla Terra la Triade del Potere è una realtà, e probabilmente lo sarà per molte generazioni a venire ed è certamente nella miglior posizione per dominare gli affari e lo sviluppo mondiale, ma esistono altri poteri che possono intervenire e portare nuove opportunità alla gente del mondo.

Sarah – Come il potere religioso?

Dr. Neruda – Sì, è uno di quelli. Tuttavia non saranno mai rivali dell'Incunabola in termini d'impatto sugli affari mondiali.

Sarah – Allora, di cosa sta parlando? Mi faccia qualche nome o esempio.

Dr. Neruda – Secondo l'Incunabola, la crescita dei personal computer e di Internet non ci sarebbe mai dovuta essere. Fu uno sviluppo che sorprese veramente i pianificatori dell'Incunabola e si dimostrò una questione complessa e controversa per quasi un decennio. Si presumeva che il potere informatico dovesse rimanere nelle mani dell'élite. Internet, invece, si è sviluppata sistematicamente e con una rapidità che nessuno avrebbe creduto possibile, e la cosa ha colto l'Incunabola del tutto impreparata.

Sarah – Quindi la tecnologia è un potere che ha frustrato i piani dell'Incunabola?

Dr. Neruda – Ne è un esempio.

Sarah – Immagino che l'ACIO ne sia un altro.

Dr. Neruda – L'unica e sola grande debolezza dell'Incunabola è la mancanza di competenza scientifica nei membri della sua leadership. Pur avendo dei suoi membri tra i tecnici e gli scienziati nei progetti speciali del Polo Industriale delle Forze Armate mondiali, tuttavia questi non sono tra i capi ed è la leadership dell'Incunabola che stabilisce i suoi programmi.

Sarah – Credevo avesse detto che Quindici facesse parte dell'Incunabola.

Dr. Neruda – Sì, ma l'ACIO è vista dall'Incunabola semplicemente come una risorsa. Vedono Quindici come un anarchico la cui visione non potrebbe mai essere in linea con la leadership dell'Incunabola. Loro neppure capiscono la sua visione.

Sarah – Se l'Incunabola fa un tale affidamento sulla tecnologia dell'ACIO e a loro serve una leadership

scientifico, perché non sostituiscono Quindici con qualcuno che possono controllare meglio?

Dr. Neruda – Inizialmente cercarono di avere un direttore che fosse più compiacente, ma non ebbero successo.

Sarah – Cosa intende dire?

Dr. Neruda – Uno dei primi direttori dell'ACIO era un membro della Forza Militare dell'Incunabola, ed era molto ben inserito in quanto operava con alcuni dei capi di grado più alto, specialmente in America.

Sarah – Può dirne il nome?

Dr. Neruda – Vannevar Bush.

Sarah – Come si scrive?

Dr. Neruda – (Scandisce lettera per lettera.)

Sarah – È collegato al presidente George Bush?

Dr. Neruda – No.

Sarah – Così fu lui a dirigere l'ACIO quando era ancora agli inizi?

Dr. Neruda – Sì.

Sarah – Cosa successe?

Dr. Neruda – Era troppo visibile, e si temeva – giustamente – che non fosse capace di mantenerne la segretezza.

Sarah – Perché?

Dr. Neruda – Il dr. Bush era una persona dotata tanto di visione tecnica quanto di capacità di comando. Aveva accesso alle alte sfere del governo e dell'Incunabola. Gestiva comunque bene un team di scienziati e ingegneri. Fondamentalmente, allestì l'infrastruttura per la ricerca militare, ma il suo status di personaggio famoso era fonte di preoccupazione per i fondatori dell'Incunabola.

Sarah – Mi dica più o meno di quale periodo stiamo parlando, perché ammetto di non aver mai sentito parlare di quest'uomo.

Dr. Neruda – Fu quasi subito dopo la Seconda Guerra Mondiale che venne chiesto al dr. Bush di allestire un team di ricercatori scientifici che sarebbero dovuti provenire dal NDRC (National Defence Research Committee, *Comitato di Ricerca per la Difesa Nazionale*) e dal SPL (Special Projects Laboratory, *Laboratorio Progetti Speciali*) per effettuare il *reverse engineering* di una navicella aliena che era stata recuperata nel 1940 al largo delle coste della Florida. In realtà, c'erano degli scienziati di prim'ordine che venivano dall'ACIO appena costituito. Durante la guerra la navicella fu messa al riparo in un magazzino refrigerato. Non appena la guerra terminò, informarono il dr. Bush di questa scoperta e gli offrirono la direzione del progetto. Per quel che so, era appena uscito dal Manhattan Project quando gli si presentò

questa opportunità.

Sarah – Così era considerato un rischio per la sicurezza e questo fece finire il suo incarico presso l'ACIO?

Dr. Neruda – Sì.

Questo progetto di *reverse engineering* era tenuto nella massima segretezza possibile. Il dr. Bush diresse le operazioni del SPL grazie a dei fondi speciali provenienti dal OSS (Office of Strategic Service, *Ufficio Servizi Strategici*), il precursore della CIA. Comunque, dopo un anno non ci furono molti progressi e circolava la voce attribuita a Bush che la navicella spaziale occupava tutta la sua agenda.

Bush si rapportava direttamente a James Forrestal, che a quel tempo era a capo della Marina e che poco dopo divenne il primo Segretario della Difesa. Allora il Presidente degli USA era Truman.

La navicella spaziale recuperata era intatta quanto bastava a condurre gli studi di retro-ingegneria sul suo sistema di propulsione, l'elemento più importante che Forrestal sperava di ricavare dal quel progetto.

Sarah – Che anno era?

Dr. Neruda – Dovrebbe essere stato tra il 1945 e il 1946.

Sarah – E che cosa successe?

Dr. Neruda – Tenga a mente che quanto so di questi eventi viene dal mio studio degli archivi dell'ACIO. Non fui coinvolto personalmente in nessuno di questi avvenimenti, quindi non garantisco sulla loro totale precisione.

Sarah – Capisco.

Dr. Neruda – Chiesero al dr. Bush di replicare il sistema di propulsione del velivolo in dodici mesi e per farlo gli diedero le risorse dell'ACIO.

Sarah – Ed ebbe successo?

Dr. Neruda – Solo in parte. I campi elettromagnetici non vennero completamente replicati in termini di livello d'intensità sostenuta nei metalli per via della mobilità elettronica che, e sto cercando di mantenere il discorso semplice, fu la ragione principale del fallimento. Ciò nonostante, vennero costruiti dei prototipi che replicarono degli aspetti del sistema di propulsione del veicolo alieno, e questi furono sufficienti a galvanizzare il sostegno economico e il supporto per l'ACIO.

Sarah – Allora, perché il dr. Bush non si unì all'ACIO?

Dr. Neruda – Sapeva che la cosa gli avrebbe richiesto di andare a sotterrarsi e diventare praticamente anonimo. Lui non desiderava l'anonimità perché era un portentoso inventore e amava essere illuminato dai riflettori che i funzionari governativi e la comunità scientifica in generale gli riconoscevano. Inoltre, io non penso che i capi del OSS ritenessero le sue doti intellettuali all'altezza del compito. Bush era un organizzatore di grande talento ma gli mancava la padronanza intellettuale della fisica per guidare

l'ACIO così come era concepito a quei tempi.

Sarah – Quante persone erano a conoscenza di questo progetto?

Dr. Neruda – Non lo so con sicurezza. Forse cinque o sei conoscevano l'intera portata del progetto e altre cinquanta ne conoscevano alcuni elementi. Come ho detto prima, era un segreto ben custodito.

Sarah – Com'è possibile tenere segreta una cosa come questa?

Dr. Neruda – Ci sono interi dipartimenti nel nostro governo che hanno questa responsabilità. È una procedura ben congegnata che comprende contratti legali, penalità e fattori deterrenti che includono tecnologie molto invasive. Nel peggiore dei casi, qualora venissero rivelate informazioni vitali, entrerebbe in campo un diverso dipartimento, comunque collegato, che diffonderebbe con grande abilità della disinformazione. Era ed è tuttora praticamente impossibile far arrivare queste informazioni al pubblico.

Sarah – Avevano delle tecnologie invasive già nel 1945?

Dr. Neruda – Sì. Quando brutalmente applicate, le tecnologie invasive sono certamente efficaci. In queste organizzazioni segrete non c'è niente di più vilipeso di un traditore. Tutta la cultura di queste organizzazioni è impostata a ricompensare la lealtà e punire severamente qualunque forma di slealtà.

Sarah – Vorrei cambiare argomento per un attimo. Sembra che ci troviamo in una nuova fase di pace mondiale e stabilità economica, ma quando l'ascolto pare che ciò sia davvero impossibile data la natura dell'Incunabola e della Triade del Potere di cui parlava prima. È vero?

Dr. Neruda – È un'illusione. Ci sono molti periodi di stasi nelle manovre di guerra, ma guardi gli ultimi cento anni. Non è un assembramento di guerre?

Sarah – E tutto perché la guerra alimenta la Triade del Potere, come lo chiama lei?

Dr. Neruda – No. Ci sono delle forze che davvero credono nel bene e nel male. Dal loro punto di vista, le nazioni – come le persone – sono divise essenzialmente in tre categorie: buone, neutre e cattive. Quelle buone devono governare le strutture politiche mondiali e assicurarsi che quelle cattive siano identificate e messe nella condizione di non essere una minaccia.

Sarah – Ma la guerra fredda è finita, non è così? L'Unione Sovietica non esiste più e ciò che ne rimane sembra più o meno amichevole verso gli interessi del mondo libero. Non è vero?

Dr. Neruda – Quando il potere si concentra in una sola persona e quel paese o organizzazione sviluppa una tecnologia con missili a lungo raggio, diventa immediatamente fonte di preoccupazione nella comunità dei servizi segreti.

Sarah – Ho ragione a presumere che la comunità dei servizi segreti a cui si sta riferendo è mondiale ed è gestita dall'Incunabola?

Dr. Neruda – Sì, ma non è formalmente gestita dall'Incunabola.

Sarah – Capisco, ma il risultato resta identico, vero?

Dr. Neruda – Sì.

Sarah – Mi scusi per l'interruzione.

Dr. Neruda – Ciò che viene visto come pericoloso è la tecnologia missilistica nelle mani di un potere concentrato. Ci sono moltissime nazioni che hanno questa tecnologia e questo favorisce il sospetto. Le organizzazioni come le Nazioni Unite non hanno abbastanza potere per fronteggiare queste minacce, così tra le nazioni si sviluppano delle coalizioni multilaterali per gestire quel che si sente come minaccioso, e di questo il pubblico ne è spesso completamente all'oscuro.

Quello dell'Iraq ne è un esempio perfetto. La Corea del Nord ne è un altro, anche se non ha una posizione geografica strategica che possa porla in cima alla lista. Pertanto anche la geografia gioca un ruolo importante in questa valutazione.

Sarah – Quindi il mondo si raggruppa, fondamentalmente, in tre campi e questo l'ho capito, ma chi definisce chi è cattivo, neutro o buono? Intendo dire, non si tratta di un'attribuzione terribilmente soggettiva?

Dr. Neruda – Chiunque eserciti la leadership maggiore a livello globale in quanto a dimostrazione di forza militare, vitalità economica e politica estera che opera questa definizione. E, sì, certamente è soggettivo ma è esattamente per questo motivo che gli Stati Uniti hanno adottato questo atteggiamento imperialistico. Vogliono definire il bene e il male per il mondo intero e, nel farlo, possono ancor più efficacemente esportare la loro definizione di pace e democrazia.

Sarah – Detto in questi termini suona molto semplicistico.

Dr. Neruda – È il naturale sviluppo di come uno stato organizza il suo potere. Uno stato ha bisogno di nemici così da convincere i suoi cittadini ad accettare la sua autorità nella loro vita. Maggiore è la paura che uno stato è capace di indurre nel cuore e nella mente dei suoi cittadini, più potere i cittadini vorranno dargli per essere protetti dai nemici. Tutti gli stati, a varia misura, fanno così.

Sarah – Sta dicendo che gli Stati Uniti, tanto per fare un esempio, *progettano* i loro nemici? Sta davvero dicendo che l'America crea i suoi nemici per aumentare il suo potere nazionale e internazionale?

Dr. Neruda – Non intendo dire che gli USA creano, letteralmente, i loro nemici. Gli Stati Uniti hanno potenziali avversari in molte parti del mondo. È sufficiente la sua politica di presenza militare come protettore del mondo a creare dei nemici. L'esportazione forzata del suo sistema di credo politico è anche fonte di preoccupazione per molti paesi che vedono gli interessi americani preludere a una colonizzazione culturale.

Sarah – Perché siamo rimasti l'unica superpotenza?

Dr. Neruda – No. Perché gli USA hanno una presenza militare globale e leve economiche che esercitano con relativa maestria. Sono abili ad aggredire senza apparire aggressivi. Proteggono e difendono, e talvolta lo fanno come atto preventivo e altre come contromisura, intervenendo di solito con una forza notevolmente superiore rispetto all'intensità originaria. Gli interessi dell'America sono diventati lo standard del mondo libero, e c'è chi teme che arriverà a dominare a tal punto da diventare imperialismo.

Sarah – E tutto questo come si relaziona al lavoro dell’Incunabola, o anche dell’ACIO?

Dr. Neruda – L’Incunabola si serve degli USA come forza di globalizzazione. È il cavallo di testa che trascina gli stati nazionali del mondo verso una comune piattaforma economica e politica.

Per quanto riguarda l’ACIO, ha analizzato a fondo i vari scenari presentati dalla dominazione globale degli USA e ha scoperto che ci sono solo due scenari dove gli Stati Uniti possono raggiungere le loro ambiziose mete senza catalizzare una guerra mondiale e far precipitare l’economia mondiale in una rovinosa depressione.

Sarah – Può dire dell’altro al riguardo?

Dr. Neruda – No.

Sarah – Perché?

Dr. Neruda – L’analisi si basa su un insieme di visione a distanza, simulazione computerizzata avanzata e sui test preliminari con la BST. Non intendo, al momento, rivelare queste informazioni; forse in un tempo futuro.

Sarah – Mi rendo ben conto che siano usciti completamente dal tema, ma sembra che lei mi stia pilotando a parlare di questo argomento. Non riesco farne a meno.

Dr. Neruda – Capisco.

Sarah – Esistono dei piani per far sì che tutto questo avvenga? Intendo dire, l’Incunabola sta veramente progettando la globalizzazione o la cosa in qualche modo avviene grazie a un colpo qui e uno là?

Dr. Neruda – È un processo attentamente orchestrato. Si tratta di una programmazione attenta, precisa e dettagliata. Non è priva di punti deboli né eseguita con esatta precisione. Tuttavia, c’è certamente un piano e viene portato avanti dalla Triade del Potere, come ho affermato prima.

Sarah – E lei conosce questo piano?

Dr. Neruda – Lo conosco attraverso il Labyrinth Group. Quindici vuole che ciascuno di noi conosca questi piani nei dettagli.

Sarah – Può rivelare qualcosa di questo piano?

Dr. Neruda – Penso di avervi alluso in questa intervista.

Sarah – Sì, ma non è stato chiaro riguardo agli avvenimenti che culmineranno con la presa di potere da parte dell’Incunabola.

Dr. Neruda – Non è qualcosa di predestinato. Non vi è certezza su quello potrei rivelare. È solo un piano, anche se si tratta di un piano creato da persone molto ambiziose e capaci.

Sarah – Ne prendo debita nota.

Dr. Neruda – Esistono delle serie falle nell'economia mondiale e, entro i prossimi sette anni, gli Stati Uniti inizieranno a manifestare queste falle in modi che andranno riverberandosi in tutto il mondo producendo instabilità finanziaria. Il modo migliore per garantire il controllo di queste falle è serrare le scappatoie per le aziende che permettono all'avidità dei loro dirigenti di speculare sugli azionisti e di prendere il controllo del prezzo del petrolio.

Sarah – Aspetti un attimo, pensavo che quello di avidi dirigenti fosse proprio la descrizione dell'Incunabola. Perché dovrebbero confinarsi sul loro stesso campo di competenza?

Dr. Neruda – La dirigenza dell'Incunabola non è formata da gente avida. È fatta di individui anonimi. Non si trovano nei consigli di amministrazione. Non sono i Bill Gates dell'azienda America, e neppure sono i sangue-blu delle famiglie reali europee. È gente anonima, e grazie al loro anonimato detengono un grande potere. Sono gli strateghi della Triade del Potere che tramano e pianificano a livelli tali da far sembrare i massimi dirigenti delle grandi aziende e i politici simili a bambinetti dell'asilo che malamente si destreggiano a tenere in mano una matita.

Sarah – Allora se le chiedo di dirmi chi è il capo dell'Incunabola, non potrei arrivare a conoscerlo. È come se non esistesse?

Dr. Neruda – Esatto.

Sarah – Quindi queste persone non sono tanto diverse da voi dell'ACIO.

Dr. Neruda – Sono molto diverse. Loro producono globalizzazione e uniformano i programmi economici e politici, mentre noi produciamo tecnologie innovative. Loro esercitano l'egemonia, mentre noi esercitiamo la scienza.

Sarah – Non intendevo offenderla... Credevo che lei prima avesse detto che l'Incunabola si serviva di Libri Bianchi³ e gruppi di esperti per promuovere la sua visione del futuro.

Dr. Neruda – No, questo lo fa la Forza Militare. L'Incunabola ha molti strati, come ho detto prima. Produce idee e strutture che generano le giuste condizioni sui gruppi di esperti e altre forze di potere dell'élite per esercitare la sua influenza. È un processo molto complesso. Se vuole che lo approfondisca, lo farò.

Sarah – No, in qualche modo sono stata io a interromperla mentre stava parlando del piano dell'Incunabola.

Dr. Neruda – Loro vogliono una moneta non contante e una leadership mondiale, e per portare a termine questo programma hanno bisogno che vi sia una ristrutturazione, o forse più precisamente una ricostruzione totale della spartizione delle risorse e del potere.

Sarah – Può approfondire questo tema un po' di più?

Dr. Neruda – Il piano ha bisogno di una nuova leadership negli Stati Arabi. C'è la preoccupazione

³ Libro Bianco (*White Paper*) indica in genere un documento ufficiale pubblicato da un governo o da un'organizzazione internazionale al fine di rendere ufficiale un rapporto [Wikipedia] (ndt)

diffusa che gli Stati Arabi andranno consolidandosi in modo molto simile al processo in corso in Europa, e da questo consolidamento si creeranno delle nuove superpotenze. Più superpotenze rendono complessa la questione del consolidamento di un programma di economia globale.

Data la sua natura aggressiva di superpotenza, gli Stati Uniti sono la punta di lancia dell'Incunabola per iniziare i cambiamenti richiesti dal loro piano. Gli USA si posizioneranno per esercitare una forte presenza militare e culturale nel Medio Oriente e in Asia; in parte per via del petrolio e in parte con il fine di occidentalizzare progressivamente le culture locali.

Sarah – Aspetti un attimo. Le nostre basi militari sono più una protezione per i nostri alleati che per noi stessi, e per quanto riguarda la cultura, potremmo anche esportare film e pop star, ma altri paesi sono ansiosi di essere dei *trendsetter*⁴ in campo culturale.

Dr. Neruda – C'è una differenza. Gli USA proteggono e difendono perché così si possono installare basi militari nelle regioni che prima si sono difese. Avvengono degli accordi – talvolta senza che siano resi pubblici – per avere delle basi militari e forze di protezione all'interno per questioni di pace interna e di normalizzazione. Gli USA hanno più di centosettanta basi militari in territorio straniero. Questo numero continuerà ad aumentare come ordinato da questo piano.

Per quanto riguarda l'esportazione di cultura, sì, lei ha ragione; gli USA non sono i soli a farlo, ma loro aprono la strada utilizzando la leva della cultura popolare. Nessuno lo fa meglio degli americani. Hanno definito lo standard mondiale di far soldi con contenuti e marchi. Altre nazioni imitano questo standard e aggiungono del proprio. Nel suo insieme, la cultura del capitalismo raggiunge le nazioni arabe, la Cina, la Corea del Nord, il Sud-Est Asiatico, e le genti di quei paesi – specialmente le nuove generazioni – sono sedotte dal suo fascino.

Sarah – Non riesco a non avere la sensazione che lei non sia molto patriottico.

Dr. Neruda – Il piano che lei sto confidando è radicato nel successo degli Stati Uniti di garantirsi lo status di unica superpotenza entro la fine del secolo. Sarà richiesto agli USA, di conseguenza, di imporsi perché ci saranno molte difficoltà e denigratori. Comunque, durante questo processo, aumenterà la sua presenza in tutto il mondo come guida del mondo libero. Questo è lo scopo che molti in tutto il mondo hanno a cuore, che lo riconoscano apertamente oppure no.

Non nutro alcun risentimento verso gli USA per questa loro affermazione. Tutte le nazioni farebbero la stessa cosa se ne avessero l'opportunità. Gli Stati Uniti sono tenacemente aggressivi in tutti gli ambiti importanti: forze armate, cultura, capitalismo, tecnologia applicata, politica estera, politica spaziale ed economica e classe intellettuale, tanto per citare alcuni ambiti vitali.

In Natura il maschio alfa domina con la forza, l'astuzia e l'aggressione. Non è diverso nel mondo degli umani e delle nazioni. Il maschio alfa ha anche la responsabilità di proteggere e nutrire. I pianificatori dell'Incunabola hanno scelto gli USA in quanto è la nazione più adatta a far convergere le altre nazioni verso i programmi che ha progettato e sta approntando.

Sarah – D'accordo, quel che dice ha una sua logica, ma l'Incunabola vuole che gli Stati Uniti

⁴ Trendsetter – chi lancia una moda, una tendenza (ndt)

conducano il mondo verso una comunità mondiale di stati liberi e democratici e una cultura globale fondata sul capitalismo. Come sanno che il mondo libero li eleggerà per essere governato da loro?

Dr. Neruda – Non lo sanno. Come le ho detto molte volte questa sera, non ci sono garanzie. Tutto quello che posso dire è che raramente sbagliano i loro calcoli, e quando succede si adeguano subito ai cambiamenti che si sono presentati. Ripeto, ai pianificatori dell'Incunabola, i veri architetti dietro questi eventi, non interessa essere i leader della Terra in termini di visibilità. Loro vogliono stabilire la leadership dando al mondo la sensazione di una scelta.

Sarah – È davvero difficile immaginare come il mondo potrebbe scegliere un'unica leadership. Sembra qualcosa di un futuro lontano centinaia di anni... se mai avverrà.

Dr. Neruda – Comprendo la sua conclusione, ma ciò che oggi sembra poco plausibile può evolvere rapidamente se si creano le condizioni appropriate. È precisamente su questo che l'Incunabola si concentra soprattutto. Sanno che questo potrebbe non avvenire prima del 2040 o anche dopo, ma sono convinti che il consolidamento del potere – a livello globale – sia necessario per prevenire la distruzione planetaria, o quello di cui abbiamo parlato prima come Armageddon.

Sarah – Che cosa intende per distruzione planetaria?

Dr. Neruda – Esistono molte forze che possono impadronirsi di un pianeta e provocarne il declino come ambiente sostenitore di vita. Nelle nostre interazioni con gli extraterrestri questo è un argomento di discussione abituale perché questa condizione facilmente si accompagna alla comparsa delle civiltà postmoderne.

Le popolazioni umane si disperdono su tutto il pianeta sviluppando le loro specifiche culture, la lingua, i sistemi economici e le identità nazionali. Certi stati sono fortunati ad avere delle risorse naturali, altri no. Quando le risorse naturali del pianeta vengono convertite in vantaggi economici, alcuni stati fioriscono e altri annaspano.

Quando gli stati più forti iniziano a dominare quelli più deboli, emergono la forza militare e le armi. L'arma decisiva è la tecnologia applicata. L'eventuale sviluppo di più superpotenze può portare alla distruzione delle popolazioni umane del pianeta. E si avrebbero gli stessi effetti devastanti se la densità demografica raggiungesse un livello critico.

Gli umani presenti mettono sempre più il pianeta sotto pressione e se si lascia la cosa fuori controllo il pianeta può raggiungere la soglia critica di distruzione e non essere più un habitat adatto all'umanità.

Sarah – Quindi sta dicendo che il motivo per cui l'Incunabola sta progettando la globalizzazione della Terra è perché la vogliono salvare dalla distruzione?

Dr. Neruda – La metterò in questo modo: i capi dell'Incunabola hanno molto chiaro quali sono le minacce che la Terra dovrà affrontare nel ventunesimo secolo. Credono che la loro orchestrazione degli eventi serva meglio la popolazione umana piuttosto che lasciare la cosa a forze politiche in competizione. Credono sinceramente che gli interessi interni degli stati impediranno il consolidamento del potere globale.

Sarah – Mi ricordi nuovamente perché questo consolidamento, come dice lei, è così essenziale per la

nostra sopravvivenza.

Dr. Neruda – Perché le minacce con cui si dovrà confrontare la popolazione umana nel ventunesimo secolo saranno questioni mondiali; e sia che si tratti di recessioni ingestibili, esaurimento delle risorse petrolifere, di distribuzione alimentare, sovrappopolazione, inquinamento, precipitazioni radioattive o visite extraterrestri, sarà necessaria una risposta globale coordinata. Se le nazioni mondiali non si uniscono, la risposta alle minacce sarà troppo lenta e le forze della decadenza eserciteranno una trazione tale che l'inversione di rotta sarà impossibile.

Sarah – Ma non è per questo che l'ONU è stato fondato? Per gestire proprio queste problematiche?

Dr. Neruda – Le Nazioni Unite sono un prototipo progettato dall'Incunabola come esperimento per testare il format per un governo mondiale. Non è mai stato ritenuto il format del consolidamento.

Le problematiche di cui sto parlando non vengono affrontate alle Nazioni Unite, anche se vi sono discusse e dibattute. Le risoluzioni prese sono progettate come aiuto a sanare i problemi ma, alla fine, dipende dalla volontà del singolo stato implementare, monitorare, raccogliere, analizzare i risultati e gestire gli aggiustamenti, e questo non lo si può imporre razionalmente in nessun modo. Un governo mondiale, per essere efficace, deve avere la capacità di imporre e adeguare delle risoluzioni basandosi su delle analisi sensate. In caso contrario queste minacce cresceranno, la popolazione mondiale non potrà parlare con un'unica voce e, cosa ancor più importante, agire come una sola forza contro le minacce.

Sarah – Allora è questa la reale finalità dell'Incunabola? E che ne è di quegli avidi personaggi dell'élite di cui mi ha parlato prima?

Dr. Neruda – L'avidità è viva e vegeta nelle fila dell'Incunabola. Ma io parlavo dei *pianificatori* dell'Incunabola, quelli che hanno il vero controllo sul potere. Non operano spinti dall'avidità. Hanno beni che superano ogni immaginazione anche di gente ricchissima. Per loro, il possesso di ricchezza non è in questione.

I pianificatori si preoccupano di assicurare il futuro dell'umanità e non di generare ricchezza per se stessi.

Sarah – Bene, ho capito che lei simpatizza per l'Incunabola, ma che ne è dell'insaziabile avidità e degli interessi egoistici?

Dr. Neruda – Esistono, ma l'Incunabola – come ogni organizzazione segreta – è composta di molti livelli. Gli operativi ai livelli inferiori agiscono con una serie di regole e norme che non si applicano ai livelli più alti. In altre parole, i pianificatori operano dentro una cultura organizzativa completamente diversa. Ai più alti livelli esistono una grande raffinatezza e una acutissima capacità di visione che non ci sono ai livelli operativi.

I pianificatori dell'Incunabola hanno una personalità particolare e sentono sinceramente la responsabilità di gestire le questioni globali dell'umanità. Sono quasi certamente molto più preparati dei capi di stato a svolgere questa funzione, e così compongono e orchestrano gli eventi del mondo invece di semplicemente parteciparvi mentre si manifestano.

Questo ruolo, nel corso del tempo, li ha resi molto responsabili e anche paternalistici verso l'umanità

nel suo insieme. Non sono motivati dall'avidità, come molti altri all'interno dell'Incunabola e nella più vasta Triade del Potere, ma desiderano schiettamente salvare il pianeta. Sono come i capitani di una nave che sanno dove stanno i pericoli sott'acqua e silenziosamente virano allontanandosene perché non vogliono affondare con la nave.

Sarah – D'accordo. Lei dice che questi pianificatori sono anonimi, ma avranno dei nomi e delle identità, giusto?

Dr. Neruda – No. Loro operano fuori dal nostro sistema. Non possono essere tracciati o identificati. Se dovessero essere investiti e portati in ospedale, avrebbero dei documenti diplomatici e un'immunità. Non avrebbero nessun altro documento. E anche se si cercasse la loro identità, si arriverebbe a un'identità costruita.

Sarah – E le loro famiglie e parenti? Presumo che siano nati in qualche famiglia, o no?

Dr. Neruda – Certo, sono umani, se intendeva questo. Nella maggioranza dei casi, vengono allevati per questa posizione fin da piccoli. Quando raggiungono i vent'anni passano direttamente sotto la guida di un mentore tra i pianificatori dell'Incunabola, e da lì inizia uno specifico processo di successione, che solitamente dura circa dieci anni. Quando la persona è intorno ai venticinque anni, nei successivi cinque la sua lealtà viene messa alla prova in ogni modo possibile. Se passa quei test, è autorizzato a intravedere i meccanismi interni dell'Incunabola. Per la maggior parte, ciò avviene intorno al trentesimo compleanno.

A questo punto, gli viene data una nuova identità e muore, piuttosto letteralmente, per la sua famiglia e i suoi amici. Queste morti sono predisposte per nascondere la loro nuova identità e di solito avvengono per affogamento o in un incendio, dove rimane poco dell'aspetto fisico. Prima di organizzare questa morte, le polizze assicurative eventualmente in essere vengono eliminate per diminuire la rintracciabilità; di solito la morte viene allestita durante un viaggio in un qualche paese del terzo mondo dove gli investigatori della polizia sono più facilmente controllabili.

Dopo questa sua morte, il nuovo pianificatore viene iniziato con una cerimonia segreta di cui non conosco i dettagli. Per i nuovi pianificatori, questo cerchio interno diventa un surrogato della famiglia, e man mano che sviluppano le loro doti, la capacità di visione, l'intuizione e le conoscenze di base, sviluppano anche una sensibilità molto protettiva verso le finalità e gli obiettivi a lungo termine dell'Incunabola.

Sarah – Ma poi non si sposano e hanno figli? Come possono continuare a tenere separate le cose? Intendo dire, come si può di giorno andare a lavorare per pianificare il futuro del mondo e poi tornare a casa la sera per cenare con la moglie e i figli?

Dr. Neruda – I pianificatori non sono sposati. Non è approvato dall'Incunabola. È uno dei test che affrontano dopo i venticinque anni di cui ho parlato prima.

Sarah – Allora è un sacerdozio?

Dr. Neruda – Per nulla. A nessuno viene chiesto di restare celibe, ma il ruolo di pianificatore non lascia spazio ad altro. Richiede che ci siano pochissime distrazioni e impegni al di fuori del loro ruolo di

pianificatori. È un sacrificio, e ciò rafforza la lealtà all'interno del cerchio dei pianificatori.

Sarah – Se non hanno figli, come trovano i futuri pianificatori?

Dr. Neruda – Nell'Incunabola ci sono solo da cinque a otto pianificatori alla volta. Cinque è il numero del nucleo, ma di solito ce ne sono anche due o tre in apprendimento che non hanno potere di voto. Dico questo perché si tratta di un numero veramente piccolo. Ora, per quanto riguarda la sua domanda, i candidati sono identificati molto giovani, di solito quando sono ancora adolescenti.

Sarah – Avviene perché questi ragazzi fanno qualcosa di notevole o per altri motivi?

Dr. Neruda – Sono, con rare eccezioni, identificati dalla loro genetica.

Sarah – Come avviene?

Dr. Neruda – Avviene a seguito di una dettagliata ricerca dei tratti genealogici e genetici, comprese le mutazioni. Si tratta di qualcosa che l'Incunabola ben conosce, e vi investe un'importante quantità di tempo e risorse. I candidati genetici vengono dapprima identificati e poi osservati per circa tre anni prima che vi sia un qualunque contatto.

Sarah – Quanti se ne seguono per volta?

Dr. Neruda – Circa cinquanta, ma la scelta cade solo su due o tre per generazione.

Sarah – E quelli che sono scelti neppure sanno di essere stati osservati?

Dr. Neruda – Sì, esatto.

Sarah – Come si diventa pianificatori? Intendo dire, come si arriva alla leadership?

Dr. Neruda – Il potere acquisito dall'Incunabola proviene dalle inefficienze della comunità dei servizi segreti nel mettere insieme e riconoscere il valore strategico delle informazioni sulle crisi a lungo termine che andavano formandosi all'orizzonte per quel che riguardava l'economia globale.

Poco dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale molte nazioni, compresi gli Stati Uniti, ristrutturarono o costituirono i loro servizi segreti, in special modo per quanto riguardava l'insieme dei servizi segreti per la politica estera.

Tuttavia, queste organizzazioni continuavano a restare bloccate in una mentalità da guerra fredda e di conseguenza non condividevano formalmente le loro informazioni. L'Incunabola nacque per la necessità di rafforzare i servizi segreti mondiali quale strumento migliore a manipolare in modo strategico gli stati nazionali e portarli a un programma commerciale unificato.

Sarah – Quindi si trattava di far denaro più che non di salvare il mondo, almeno all'inizio?

Dr. Neruda – Sì.

Sarah – Ma com'è iniziato il tutto? Chi ha deciso che sarebbe stata una buona idea creare un'organizzazione di condivisione?

Dr. Neruda – Se anche glielo dicessi, il nome non le direbbe nulla. Le garantisco che quel nome non è registrato in alcun elenco o materiale rintracciabile.

Sarah – Ma fu una persona sola a dare inizio a questa organizzazione?

Dr. Neruda – No. Inizialmente gli uomini furono cinque, ma a uno soltanto era scattata la scintilla di questa visione.

Sarah – Mentre ne parla, non riesco a non pensare che questi pianificatori somiglino molto al ritratto che fa hollywood dell'anticristo. Voglio dire, non esercitano un potere quasi divino? Inoltre, non l'ho sentita parlare di un legame religioso o spirituale.

Dr. Neruda – Penso che il potere che esercitano sia diretto alla sopravvivenza dell'umanità. Non sono diabolici nel senso che il loro intento sia quello di distruggere la Terra o l'umanità. Stanno cercando di guidare l'umanità verso dei nuovi sistemi prima che i vecchi sistemi cadano creando le condizioni che causeranno l'annichilimento di una sostanziale percentuale della specie.

Le scelte di una leadership nazionale frammentata o di uno stato d'anarchia non sono sistemi ideali per l'uomo moderno civilizzato. Questi portano inevitabilmente allo squilibrio e all'incapacità di spostarsi dal vecchio al nuovo sistema. Prima dell'avvento della tecnologia dei missili a lungo raggio, delle armi nucleari, biologiche e chimiche, la migrazione della razza umana da un sistema all'altro non era così essenziale. Ma ora il divario che esiste tra sistemi complessi come quelli dell'economia e dell'energia, e alla luce della moderna tecnologia degli armamenti, l'Incunabola assume un ruolo vitale.

Sarah – I pianificatori credono in Dio?

Dr. Neruda – Presumo che credano in un potere superiore. Forse non lo chiamano Dio per la connotazione religiosa che questo termine contiene, ma certamente sono consapevoli della forza d'unificazione, dato che Quindici ha fatto conoscere agli attuali pianificatori la tecnologia della LERM.

Sarah – Interessante. Quindi loro hanno visto la LERM e sanno come funziona?

Dr. Neruda – Sì alla sua prima domanda, ma non credo che abbiano capito come funziona a livello di micro-fatti.

Sarah – Quando qualcuno, come un pianificatore dell'Incunabola, interagisce con la LERM, presumendo che non creda in Dio... in altre parole, che sia ateo... poi si converte?

Dr. Neruda – Ripeto, dipende dalla definizione di Dio. Se non crede nel Dio definito da una certa religione e sperimenta la LERM, non verrà persuaso dalla LERM a credere nella versione religiosa di Dio.

Sarah – Credo di aver seguito la sua spiegazione, ma quello che intendevo era un'altra cosa. Presumiamo che uno non creda in nessun potere superiore, che per lui l'universo sia una costruzione meccanica che è diventato quello che è per una qualche peculiarità evolutiva; una persona con questa mentalità potrebbe poi arrivare a credere che sia una forza superiore ad orchestrare le cose, anche se non la vuole chiamare Dio?

Dr. Neruda – Tutti coloro che hanno fatto esperienza della LERM concludono che un'intelligenza unificante pervade l'universo in ogni dimensione misurabile, e che questa intelligenza è simultaneamente sia personale che universale, e per via di questa caratteristica è assoluta, unica e singolare.

È un'esperienza che cambia la vita anche se già si crede in Dio. Si viene convertiti, come ha detto lei, non importa quanto deboli o forti fossero prima le proprie credenze in Dio.

Sarah – È un vero peccato che non abbia portato via con sé questa tecnologia disertando... mi sarebbe piaciuto fare questa esperienza.

Quindi, per tornare all'Incunabola, mi farebbe sentire meglio sapere che credono in Dio, e lei mi sta dicendo che ci credono. Giusto?

Dr. Neruda – Credono in questa intelligenza unificante di cui ho parlato, e sospetto che se lei glielo chiedesse, le direbbero che sono guidati e forse anche ispirati da questa forza intelligente. Io non so se loro la chiamano Dio o con qualche altro nome. Ma confido che credano in quella che qualcuno chiamerebbe forza unificante.

Sarah – Tuttavia, non è come una religione per loro?

Dr. Neruda – È così. Non conosco nulla che indichi che i pianificatori dell'Incunabola seguano una religione o che, per altro, desiderino crearne una.

Sarah – Non so perché stasera le sto facendo tutte queste domande, ma è affascinante ascoltare tutti questi dettagli sull'Incunabola. Lo trovo un argomento irresistibile.

Come fa a sapere così tante cose su un'organizzazione così segreta?

Dr. Neruda – Come ho già detto in precedenza, l'ACIO è un importante consulente dell'Incunabola da cui riceve fondi e supporto, che comprendono scambi tra servizi segreti e protezione reciproca. Grazie a questo rapporto di lunga data, i direttori dell'ACIO hanno una notevole conoscenza dell'organizzazione. Quindici non è un pianificatore, ma è tenuto in grandissima considerazione dai pianificatori e s'incontra con loro forse una o due volte l'anno.

Quindici conosce bene gli obiettivi dei pianificatori e condivide le sue intuizioni con i membri del Labyrinth Group. Noi discutiamo anche come i piani dell'Incunabola possano influenzare i nostri. L'Incunabola è un fattore nei piani dell'ACIO, ma non ne detta i programmi.

Sarah – Quanto sa l'Incunabola dei WingMakers e del sito Ancient Arrow?

Dr. Neruda – Molto poco, per quel che so. Quindici fornisce con riluttanza alcune informazioni al suo diretto supervisore, ma la NSA non è a conoscenza del sito Ancient Arrow. Nella NSA ci sono due funzionari che sanno del ritrovamento del manufatto originale ma, dato che si è auto-distrutto, Quindici è riuscito a mettere in dubbio l'esistenza di questo manufatto.

Sarah – Dalla sua risposta, suppongo che tutto quello che viene condiviso con la NSA, almeno nel caso dell'ACIO, sia condiviso con i pianificatori dell'Incunabola.

Dr. Neruda – No. Le informazioni sono filtrate per ridurre la confusione. Solo determinate informazioni, giudicate necessarie da Quindici, vengono inoltrate lungo la catena di comando fino ai pianificatori dell'Incunabola.

Sarah – I WingMakers vengono riconosciuti come una forza da tenere in considerazione, è così?

Dr. Neruda – Intende dire dai pianificatori dell'Incunabola?

Sarah – Sì.

Dr. Neruda – I pianificatori sanno della Razza Centrale e della leggenda sulla loro esistenza. Vi sono parecchi importanti riferimenti a loro in vari libri e profezie, quindi anche se l'ACIO non avesse parlato della loro scoperta nel New Mexico, l'Incunabola – specialmente i pianificatori – già ben sapeva della Razza Centrale.

Sarah – Perché Quindici ha deciso di non parlare della scoperta dell'Ancient Arrow né con la NSA né con l'Incunabola?

Dr. Neruda – Quindici ha progettato il Labyrinth Group soprattutto per ragioni di sicurezza. Le informazioni che riguardano la BST sono tenute nella massima segretezza. Come ho già detto, Quindici sperava che il sito Ancient Arrow e gli altri siti collegati avrebbero in qualche modo accelerato il buon esito della BST.

Semplicemente, non voleva attirare l'attenzione dell'Incunabola, o anche della NSA, sulle capacità tecnologiche dell'ACIO. Se avessero saputo ciò che il Labyrinth Group aveva in termini di tecnologia, i pianificatori avrebbero voluto conoscere dettagliatamente questa tecnologia, e Quindici, a questo riguardo, non si fida di nessun altro se non dei suoi dirigenti.

Sarah – La parte che trovo sconcertante in tutto questo è che lei ha tutta questa conoscenza sull'universo, gli extraterrestri, su piani globali e tecnologie futuristiche, e dato che conosce tutto ora è, di fatto, un prigioniero.

Dr. Neruda – Preferisco un *disertore di coscienza*.

Sarah – Lo chiami come vuole, lei deve essere un po' paranoico sulle capacità di visione a distanza dell'ACIO e della sue varie tecnologie. Come può sfuggire all'ACIO o all'Incunabola se sono ovunque potenti come dice che siano?

Dr. Neruda – Non so se posso sfuggirli. Non mi sento né invincibile né vulnerabile. Sto semplicemente agendo momento per momento, cercando di fare il mio meglio per trasferire ciò che so così che lei possa aiutarmi a pubblicare queste informazioni.

Non è mai successo prima che qualcuno disertasse l'ACIO. So che Quindici mi sta cercando, questo lo sento veramente.

Sarah – Intende dire che sente quando usano la loro tecnologia di visione a distanza?

Dr. Neruda – Sì.

Sarah – Lo ha percepito spesso da quando se n'è andato?

Dr. Neruda – Preferirei non dire quanto spesso, ma me ne accorgo ogni volta.

Sarah – Lo ha mai sentito durante le nostre interviste?

Dr. Neruda – No, altrimenti avrei interrotto l'intervista.

Sarah – Perché?

Dr. Neruda – Preferirei che non ascoltassero la nostra conversazione, neanche in generale.

Sarah – È per questo che ci incontriamo così?

[Nota – I nostri incontri avvengono sempre in posti diversi a tarda sera, e spesso all'aperto e in luoghi poco caratteristici, come nel caso di questa quarta intervista.]

Dr. Neruda – Sì.

Sarah – Allora come protegge sia lei che me?

Dr. Neruda – Incontrandoci a ore strane e cambiando di luogo, almeno a fin quando non avrà pubblicato queste interviste su Internet.

Sarah – In che modo questo l'aiuterà, esattamente? So che ne abbiamo già parlato, ma ancora non riesco a capire come queste informazioni l'aiuteranno se diventano di pubblico dominio. A me sembra che li farà solo ulteriormente arrabbiare.

Dr. Neruda – Non saranno contenti di questa rivelazione, su questo non c'è dubbio. Tuttavia non li toccherà in modo significativo perché davvero molto pochi nei posti di potere crederanno a quello che sto dicendole, e non è neanche detto che lo leggeranno.

Sarah – Perché?

Dr. Neruda – Sono tutti presi dai loro progetti e situazioni personali. Le informazioni che rivelerò sfidano ogni classificazione. Vanno dalla poesia alla fisica, dalla filosofia esoterica alle forze cospirative nel MIC (Military Industrial Complex, *Polo Industriale Militare*). E dato che sfidano ogni classificazione, sarà difficile criticarle o analizzarle. I più le considereranno un'interessante opera d'intrattenimento e le prenderanno per tale.

Inoltre, e cosa ancor più importante, c'è un vero senso di accettazione poiché il mondo intellettuale e i politici del dissenso non si sentono in grado di fermare ciò che si presume inevitabile. All'interno di questi due gruppi c'è chi ha una generica consapevolezza di ciò che sta manifestandosi ma si sente totalmente impotente a cambiarlo, e al loro silenzio si unisce un senso di fatalità.

Quelli che ne saranno maggiormente disturbati sono i pianificatori dell'Incunabola e lo stesso Quindici, e non perché i politici o i media entreranno nel merito, ma perché non vogliono che i loro segreti siano rivelati a chi li segue o, nel caso di Quindici, ai pianificatori dell'Incunabola o ai suoi contatti nella NSA.

Sarah – Quindi lo scopo di queste rivelazioni è far infuriare i pianificatori dell'Incunabola e il suo capo?

Dr. Neruda – No. Non ho alcun interesse a rendere la loro vita più difficile. Sarà solo per via della mia sincera apertura che si troveranno a sottostare alle conseguenti pressioni da parte dei loro elettori. Questa è l'unica cosa che troveranno spiacevole di tutta la faccenda. Una volta che le informazioni saranno pubblicate, io diverrò meno motivo d'interesse, se non per pura analisi.

Sarah – Pura analisi?

Dr. Neruda – Quel che intendo dire è che l'ACIO – e Quindici in particolare – vorrà analizzare cosa è andato storto nel loro sistema di sicurezza così da assicurarsi che non capiti un'altra defezione in futuro. C'è sempre in agguato la paura che il successo di una defezione ne incoraggi altre. Se mi catturassero potrebbero sapere di più analizzando lo stato psicologico, i fattori scatenanti, i metodi di evasione e così via.

Sarah – Prima ha parlato di un sito internet. Che cosa intende ottenere con questo sito?

Dr. Neruda – Semplicemente rendere disponibile ciò che i WingMakers hanno lasciato dietro di loro. Questo non sarà una minaccia per l'ACIO o l'Incunabola; sarebbe impossibile che lo sia, e loro sanno che questo io lo so. Tutt'al più può solo provocare un temporaneo imbarazzo, ma sapranno gestirlo.

Come ho detto fin dall'inizio, volevo condividere le informazioni che vengono dal sito Ancient Arrow e, potendo, degli altri siti successivi.

Sarah – Altri siti successivi? Sta pianificando di scoprire degli altri siti?

Dr. Neruda – Credo che sulla Terra ci siano sette siti. Credo anche che sia possibile scoprirli.

Sarah – Come, esattamente?

Dr. Neruda – Questo non posso rivelarlo.

Sarah – Ha trovato qualcosa nei manufatti dell'Ancient Arrow che le dà delle indicazioni?

Dr. Neruda – Ripeto, non voglio entrare nei dettagli.

Sarah – D'accordo. Poiché siamo arrivati a parlare dei manufatti, mi viene in mente che durante la nostra ultima sessione lei ha detto che le sarebbe piaciuto parlare dei manufatti del sito Ancient Arrow. Questo è il momento buono per farlo. Da dove vuole iniziare?

Dr. Neruda – Uno dei manufatti più interessanti fu il primo, il dispositivo di guida (*homing device*).

Sarah – Si tratta di quello trovato dagli studenti dell'Università del New Mexico?

Dr. Neruda – Sì. Era un mistero sotto tutti i punti di vista.

Sarah – Mi faccia qualche esempio.

Dr. Neruda – Al momento della scoperta stava sulla superficie del terreno come se fosse stato messo lì. Non era un oggetto sepolto, come avrebbe dovuto essere. Era stato lasciato allo scoperto, e anche in una zona del New Mexico molto comune. Quando gli studenti lo presero in mano, subito ebbero delle allucinazioni molto vivide che non riuscirono a comprendere.

Sarah – Che tipo di allucinazioni?

Dr. Neruda – Videro delle immagini di una struttura che assomigliava a una caverna. In seguito si scoprì che si trattava del sito Ancient Arrow ma, naturalmente, loro non sapevano cosa fosse e ne restarono spaventati perché associarono le allucinazioni all'aver toccato l'oggetto. Così lo avvolsero in una giacca, lo misero nello zaino e lo portarono in Università da un professore che lo esaminò. Noi lo scoprimmo poche ore dopo e inviammo un team per prendere in consegna il manufatto.

Sarah – Come avete fatto a sapere dell'oggetto? Presumo che l'ACIO non compaia sull'elenco telefonico.

Dr. Neruda – Vengono monitorate alcune parole chiave nelle email e nelle telefonate, specialmente all'interno delle istituzioni accademiche. L'ACIO ha semplicemente utilizzato questa tecnologia sviluppata dalla NSA che è in grado di intercettare le email e le telefonate in tutto il mondo e collegarle alle parole chiave che sta monitorando.

Sarah – Parole come “alieni” e “extraterrestri”?

Dr. Neruda – Sì. In realtà la cosa funziona un po' diversamente perché l'ACIO può stabilire quanti caratteri (nel caso delle email) o quanto tempo (nel caso di una conversazione telefonica) intende monitorare rispetto l'una o l'altra parola chiave e poi estrarre intere frasi o anche dei paragrafi cercando di verificare il contesto. Lo strumento collega con un certo indice di credibilità anche l'indirizzo IP della email o del numero di telefono. Se tutte queste variabili convergono a un determinato livello, il tipo di comunicazione viene trasmesso agli analisti dell'ACIO che poi implementano tecniche più invasive per assicurarsi che contesto e contenuto combacino e siano verificati. Tutti questi passaggi possono avvenire nel giro di un'ora o due.

Sarah – E una volta che avete verificato queste informazioni vi piombate sopra e v'impossessate di quello che volete?

Dr. Neruda – Abbiamo acquisito le nostre più importanti scoperte in questo modo fin da quando è stato attivato il sistema, e l'ACIO opera in modi diversi a seconda delle situazioni. In questo caso, vennero inviati dei funzionari presso l'ufficio del professore che finsero di essere agenti della NSA alla ricerca di un arma sperimentale smarrita. Venne fatto credere al professore che sarebbe stato nel suo miglior interesse consegnare l'oggetto senza indugio, e che il manufatto fosse potenzialmente pericoloso.

Sarah – Sono sorpresa. Non si chiese come voi facevate a saperlo?

Dr. Neruda – Sono sicuro di sì, ma gli operativi dell'ACIO sanno come impressionare e sono anche molto abili nel controllo mentale. Sono certo che fu molto cooperativo. Il manufatto venne preso in consegna senza nessuna reale obiezione da parte del professore o dell'università.

Sarah – Se dovessi contattarla, l'Università del New Mexico mi confermerebbe che ciò è successo?

Dr. Neruda – No. Ogni evento di questo tipo è una “comunicazione approvata”, un'espressione dell'ACIO che significa che sono stati siglati degli accordi che permettono di monitorare tutte le comunicazioni per un anno.

Sarah – Quindi hanno sottoscritto degli accordi, e non parleranno per via di un pezzo di carta? Mi sembra un po' strano.

Dr. Neruda – Sa qual è la pena per tradimento?

Sarah – No. Voglio dire, so che non è affatto una bella cosa, ma trovo un po' strano che un professore universitario possa sentirsi intimidito da un accordo sottoscritto. E che mi dice degli studenti che hanno fatto la scoperta, vale anche per loro?

Dr. Neruda – Sì.

Sarah – D'accordo, torniamo al manufatto. Cosa successe dopo il recupero? E, nello specifico, quale fu il suo ruolo, dr. Neruda?

Dr. Neruda – Mi fu chiesto di sovrintendere un team per valutare il manufatto utilizzando la nostra Procedura di Sanitizzazione interna.

Sarah – Di quale procedura si tratta?

Dr. Neruda – Ogni volta che viene recuperato un oggetto extraterrestre come prima cosa viene sottoposto alla Procedura di Sanitizzazione, o quello che talvolta chiamiamo le "Fasi-I", che include quattro fasi di analisi. La prima è l'Ispezione, in cui esaminiamo l'esterno dell'oggetto e ne riportiamo le caratteristiche nel nostro computer. La fase successiva è l'Inferenza, che è lo stadio in cui prendiamo i risultati della fase uno e calcoliamo le probabili applicazioni dell'oggetto. La terza fase è l'Intervento, che è collegato a tutte le questioni inerenti alla difesa o modalità di protezione dell'oggetto. L'ultima fase è l'Invasione, che significa semplicemente che cerchiamo di accedere ai suoi meccanismi interni e scoprire come funziona.

Sarah – Quanto è stato difficile esaminare il manufatto con questa procedura?

Dr. Neruda – Fu l'indagine più difficile che avessimo mai affrontato.

Sarah – Perché?

Dr. Neruda – Era progettato per uno scopo specifico e, a meno che non fosse utilizzato proprio per quello scopo, era completamente impenetrabile alle nostre indagini.

Sarah – Voi non aveste delle allucinazioni?

Dr. Neruda – Sapevamo delle allucinazioni riferite dagli studenti che trovarono l'oggetto, ma non ne avemmo alcuna prova nei nostri laboratori. Presumemmo che gli studenti si fossero immaginati tutto per via della natura insolita del manufatto.

Fu solo in seguito che scoprimmo che i segni quasi impercettibili presenti sulla superficie dell'oggetto erano in realtà delle mappe topografiche tridimensionali. Una volta sovrapposte alla mappa dell'area in cui l'oggetto venne trovato, scoprimmo il suo vero scopo, cioè che era un dispositivo di guida.

Le allucinazioni erano pertinenti al sito, vale a dire che c'era un effetto di prossimità codificata nel manufatto che lo attivava quando si presentavano due condizioni: la prima era che l'oggetto doveva

trovarsi entro le coordinate geografiche della sua mappa, come disegnate sull'involucro; la seconda era che il sistema si attivava solo se tenuto in mani umane.

Sarah – E lei afferma che le allucinazioni erano il sistema di guida?

Dr. Neruda – Sì.

Sarah – E nel frattempo non sapevate quale fosse la provenienza di questo manufatto, è così?

Dr. Neruda – Sapevamo che era di origine extraterrestre e sapevamo dove era stato posto.

Sarah – Cosa intende con “era stato posto”?

Dr. Neruda – Che era stato messo dove era stato trovato.

Sarah – Avevate idea di chi l'avesse messo?

Dr. Neruda – Da dei rappresentanti della Razza Centrale.

Sarah – Che cosa successe una volta compreso che si trattava di un dispositivo di guida?

Dr. Neruda – Un team venne inviato nella zona e seguimmo, fondamentalmente, lo strumento fin dentro la struttura del sito Ancient Arrow; e il resto della storia già la conosce.

Sarah – Lei prima ha detto che questo era il manufatto più stupefacente dell'intera scoperta. Se dice questo di un semplice dispositivo di guida, allora presumo che gli altri oggetti fossero piuttosto ordinari.

Dr. Neruda – Per essere più preciso, non posso dire che fosse quello più interessante dato che ho disertato prima che gli altri manufatti venissero sottoposti alla procedura Fasi-I. Tuttavia si trattava di una tecnologia molto avanzata e una delle più misteriose tra quelle in cui ci fossimo imbattuti da diverso tempo.

Per esempio, una volta che il nostro team arrivò a una certa distanza dal sito, il manufatto venne attivato da una qualche fonte sconosciuta di energia e scansionò il nostro gruppo. Lesse, letteralmente, il nostro corpo e la nostra mente, presumibilmente per definire se eravamo idonei a scoprire il sito.

Sarah – E se non lo foste stati?

Dr. Neruda – Non l'abbiamo mai preso in considerazione, ma credo che ognuno di noi abbia pensato che forse avrebbe distrutto il sito e tutti i presenti in quel momento. Comunque, poi si autodistrusse.

Sarah – E quando lo esaminaste non supponeste che avesse queste capacità?

Dr. Neruda – Proprio no. L'involucro resisteva a tutte le nostre analisi invasive. Era una vera fonte di frustrazione. Anche il manufatto trovato nella ventitreesima camera risultò altrettanto esasperante e richiese decisamente molte energie per completare la procedura Fasi-I.

Sarah – Questi sono i soli due manufatti del sito di cui avete completato la procedura Fasi-I?

Dr. Neruda – Sì, prima della mia diserzione. Ma c'era un manufatto in ogni camera, anche se quello

trovato nella Camera Ventitré sembrava il più importante.

Sarah – E perché lo era?

Dr. Neruda – Si ricorda che le ho descritto l'interno del sito come un sistema di gallerie strutturato a forma di elica?

Sarah – Sì.

Dr. Neruda – La camera più in alto era la ventitreesima e conteneva il disco ottico. Mentre le altre camere contenevano manufatti simili tra loro per dimensione e composizione al dispositivo di guida, il manufatto della ventitreesima camera era un disco ottico che aveva un certo grado di affinità ad essa, per cui pensammo che potesse essere la chiave per l'intero sito.

Sarah – Perché era molto diverso dagli altri manufatti?

Dr. Neruda – Sì. Era anche la camera del complesso posta più in alto e la sua struttura era unica essendo l'unica non completata.

Sarah – Capisco che tutte le informazioni che mi ha dato vengono dal disco, e so che lei l'ha spiegato dettagliatamente come fosse in grado di decodificare le informazioni, ma questa sera lei ha accennato a qualcosa all'interno del sito che indica dove si trovano gli altri sei siti. Può dire di più al riguardo?

Dr. Neruda – Non c'era nulla in quelle informazioni che indicassero le località degli altri sei siti. Comunque, io credo che in quelle informazioni fossero codificati degli indizi sulla località del sito successivo.

Sarah – Intende forse dire che i siti saranno scoperti secondo un ordine specifico, uno alla volta?

Dr. Neruda – Credo sia così.

Sarah – Potrebbe darmi un'idea di dove possa essere il prossimo sito in base alle sue analisi?

Dr. Neruda – Se le do questa informazione mi deve promettere che questa intervista non sarà pubblicata fino a quando la contatterò confermandole che può farlo.

Sarah – Certamente. Rispetterò qualunque sua richiesta.

Dr. Neruda – C'è un antico tempio fuori dalla città di Cusco, in Perù, chiamato Sacsayhuaman. Sarà da qualche parte vicino a questo tempio che verrà scoperto il prossimo sito.

Sarah – E lei lo sa esattamente o dice semplicemente “vicino” per essere evasivo?

Dr. Neruda – No, credo di conoscere le coordinate esatte, ma questo dettaglio non lo rivelerò.

Sarah – È il suo paese natale, vero?

Dr. Neruda – Sì, sono cresciuto non troppo lontano da quella zona.

Sarah – È già stato in quel sito?

Dr. Neruda – No, ma la città di Cusco mi è in un certo senso familiare.

Sarah – Questa domanda potrà apparirle inopportuna, e capirò se non vorrà rispondere, ma perché pensa che la Razza Centrale abbia progettato un sistema difensivo sulla Terra lasciando poi che venisse scoperto da un'organizzazione come l'ACIO?

Dr. Neruda – Non penso che sia stato lasciato nelle mani dell'ACIO scoprire e attivare questi siti.

Sarah – A lei, allora?

Dr. Neruda – Non sono in grado di dirlo ora.

Sarah – Lei ha di certo un ruolo importante in questo, non è vero?

Dr. Neruda – Lo spero.

Sarah – Bene, ora le farò un'altra domanda.

Perché cinque uomini – i pianificatori dell'Incunabola – sono autorizzati a controllare il destino dell'Umanità? Voglio dire, solo cinque uomini e noi siamo cinque miliardi sulla Terra. Nessuno ha eletto questi personaggi, e praticamente nessuno sa chi sono, quali siano i loro piani, le loro capacità, le loro idee o anche se sta loro veramente a cuore il nostro migliore interesse.

Dopo aver ascoltato la sua storia di questa sera provo un senso di indignazione a pensare che cinque persone, e non importa quanto ben intenzionate, stiano decidendo il destino dell'umanità senza che nessuno sappia chi siano!

Almeno i politici li vedo, li sento parlare in televisione e posso conoscere le loro singolari peculiarità e ciò mi rassicura. Che poi io ci creda sempre, beh, questa è un'altra storia, ma penso che molti di quelli che ho votato siano brave e oneste persone.

Dr. Neruda – Quando nella sua domanda dice “sono autorizzati” a governare il mondo, a chi si sta riferendo?

Sarah – La Razza Centrale non ha niente da dire al riguardo? Dopo tutto, come lei mi ha detto la notte scorsa, tutti questi sette siti antichi fanno parte di un'arma di difesa progettata per difendere la Terra. Hanno anche piazzato quel dispositivo di guida in bella vista perché fosse scoperto dall'ACIO, il che prova che stanno interagendo con noi in questo nostro tempo. Perché la Razza Centrale dovrebbe *autorizzare* questi pianificatori ad avere una tale autorità sul destino dell'umanità?

Dr. Neruda – Mi permetta di cercare di rispondere alla sua domanda in questo modo.

Presidenti e senatori, membri del congresso, governatori, presidenti delle camere e capi militari, tutti salgono e scendono, vale a dire che esercitano la loro influenza per un periodo di qualche anno, poi se ne vanno e altri prendono il loro posto. I loro programmi manifestano un potere a breve termine per far passare nuove leggi, incaricare nuovi giudici o abrogare leggi. Sono così focalizzati su una politica a corto raggio da perdere di vista l'importanza del lungo termine.

I pianificatori dell'Incunabola hanno la certezza della durata e pongono tutta la loro attenzione sugli

obiettivi a lungo termine dell'umanità. Questa è la natura dell'Incunabola. Garantiscono la continuità ai temi più importanti del nostro tempo e dei tempi che verranno per le prossime tre generazioni. Operano entro questo ambito per accertarsi di non essere influenzati dalle mete a breve scadenza di interessi particolari.

In merito alla sua domanda riguardo a chi li "autorizza" a esercitare questa funzione, devo dire che non lo fa nessuno. Nessuno controlla o ha autorità sui pianificatori, non più di quanto qualcuno controlli o abbia autorità su Quindici o il Labyrinth Group.

Sarah – E che mi dice della Razza Centrale, allora? Non sarebbe ragionevole pensare che conoscano questi pianificatori e che li osservino? Pensavo che lei avesse detto che questa forza d'unificazione, o Dio, li consiglia o qualcosa del genere. Non ha forse fatto una tale osservazione?

Dr. Neruda – Quello che intendevo era che i pianificatori dell'Incunabola credono in questa forza che unifica tutta la vita senziente in tutto lo spazio e tempo. Credono fortemente nel loro destino personale o non sarebbero stati collocati nella posizione di pianificatori. È una posizione molto stimata, nonostante la sua anonimata.

Non ho dubbi che la Razza Centrale conosca i pianificatori dell'Incunabola, e forse c'è anche una qualche influenza o scambio. Non lo so. Come ho detto prima, quel che so dei pianificatori si basa esclusivamente sulle relazioni di Quindici.

Sarah – È possibile che sia tutta una costruzione di Quindici?

Dr. Neruda – Parla dei pianificatori?

Sarah – È possibile?

Dr. Neruda – No. Ma è possibile che la percezione di Quindici non sia del tutto precisa, anche se ne dubito. La capacità di Quindici di afferrare il carattere di qualcuno è inspiegabile. Comprende la psicologia umana meglio di quelli ci scrivono sopra dei trattati. Penso che sarebbe impossibile per i pianificatori gettargli fumo negli occhi senza che lui se ne accorga.

Sarah – Tuttavia lei ha detto di non aver mai incontrato questi pianificatori... ma solo Quindici.

Dr. Neruda – Comprendo la sua preoccupazione riguardo la validità di questo. Se potessi dirle dei nomi che possa verificare, o qualche altra forma di comprova, lo farei. Le organizzazioni che possono essere seguite e su cui si può indagare si fermano all'Incunabola. Certamente molti giornalisti e studiosi si sono cimentati nei confronti della Massoneria e degli Skull and Bones, e alcuni di loro con buon successo. Ma non hanno mai guardato al più vasto ordine e quale organizzazione gestisce queste più grandi e più astratte forze che costituiscono la Triade del Potere.

Sarah – Perché?

Dr. Neruda – Perché non c'è dove frugare. Non c'è qualcosa da cercare. L'organizzazione è volutamente astratta e amorfa.

Sarah – Ma non sono dei leader come Clinton e Blair che ne tirano in realtà le fila? Come possono i

pianificatori dell'Incunabola avere un potere maggiore di questi leader che firmano nuove leggi o decidono se entrare o meno in guerra? Proprio non ha senso.

Dr. Neruda – In una democrazia tutto è questione di consenso, e il gioco è organizzato per modificare l'opinione di consenso fissandola su un determinato target capace di galvanizzarla. Se qualcosa ha abbastanza riscontro nelle persone, si può manipolare il cambiamento. Se manca, la volontà politica viene contrastata. Tutte le leadership del mondo, tranne che nei paesi come la Corea del Nord, sono legate a questa certezza, e i capi delle nazioni sono in genere ben addestrati a operare all'interno di tale realtà.

Sì, sembra che i leader mondiali gestiscano un grande potere, ma in realtà si tratta di forza, non di potere. Il vero potere è in quegli atti che implementano un piano il cui progetto è il miglioramento o l'ottimizzazione della posizione dell'umanità nel suo ambiente, e proteggerla da gravissime minacce. La parola chiave è *umanità*, che è analoga all'anima collettiva di ogni persona sul pianeta. Non è definita dall'etnia o da confini geografici.

I leader mondiali esercitano l'aggressione per raggiungere i loro fini, che sempre includono una buona dose di avidità e auto-importanza nazionale. Il concetto di *umanità* non è un punto fondamentale dei loro programmi. Il loro potere, se è così che vuole chiamarlo, è la volontà collettiva di un piccolo cerchio interno di politici fanatici che vogliono assicurarsi i benefici del loro potere in primo luogo per se stessi, poi per lo stato e infine per i loro cittadini.

Sarah – È una condanna piuttosto forte del nostro sistema politico, presumendo di averla capita correttamente.

Dr. Neruda – Allora direi che mi ha capito piuttosto bene.

Sarah – Quindi i nostri leader politici mancano di vero potere perché sono assorbiti da programmi nazionali che escludono l'umanità nella sua totalità?

Dr. Neruda – La prego di comprendere che non sto condannando i singoli leader quanto, piuttosto, il sistema nazionale di divisione, che è stato progettato per eccitare il nazionalismo. I singoli leader assumono l'identità del sistema nazionale, che è generalmente progettato solo intorno al concetto di patriottismo.

Sarah – Sta ora dicendo che il problema è il patriottismo? Sono confusa...

Dr. Neruda – Il patriottismo è il catalizzatore di una nazione. È il mezzo che muove i cittadini a reagire. È anche il mezzo che indirizza la risposta dei leader ai problemi o alle minacce. Sotto quest'unica bandiera sono state portate avanti le guerre e coperte le aggressioni. È il metodo ideale di cui si serve lo stato per unire i suoi cittadini a sostenere la sua leadership.

Sto dicendo che l'identificazione dei cittadini con lo stato, o patriottismo, è il vero ostacolo a gestire con efficacia i problemi dell'umanità. I singoli leader sono semplicemente delle pedine in questa struttura che è stata progettata come sistema di colonizzazione delle nazioni più deboli.

Sarah – Penso che il mio cervello possa affrontare solo un'altra domanda e poi vorrei chiudere per questa sera. Va bene per lei?

Dr. Neruda – Certo, come preferisce.

Sarah – In tutta la conversazione di questa notte, che per lo più si è concentrata sull'Incunabola o, forse più appropriatamente, quella che io chiamerei la struttura del potere mondiale, non le ho sentito parlare molto delle implicazioni spirituali. Vuole parlarne?

Dr. Neruda – Quello che sta succedendo nel nostro mondo è la manifestazione di come una specie migra dalla condizione di nazione a quella di specie. È uno stadio interno al piano di migrazione. Gli umani devono superare la mentalità patriottica e del credi-a-quello-che-ti-dico-io ed elevare il loro modo di pensare con l'abbracciare e accogliere la comunità globale del genere umano. Occorrerà una fortissima capacità di leadership per arrivare a concludere questa migrazione, perché tutti i popoli del mondo necessiteranno di un evento spartiacque che cancelli la loro memoria.

Sarah – Aspetti un attimo. Cosa intende con “*che cancelli*” la loro memoria?

Dr. Neruda – Nella psiche degli umani c'è una memoria persistente, in special modo nelle culture più deboli che sono state calpestate da nazioni con propensione alla colonizzazione. Queste dolorose indignazioni per le nazioni più deboli del mondo hanno lasciato un profondo segno sulla loro memoria collettiva. È essenziale che questa memoria sia cancellata o purificata affinché l'umanità si unifichi a livello di governo e di sistemi fondamentali.

Questo evento può essere orchestrato o può avvenire per vie naturali ma, in generale, si concorda che deve manifestarsi un evento che galvanizzi i popoli del mondo a unirsi, e nel contempo purificare la memoria di tutti i popoli, soprattutto quelli che si sono trovati vittime di una colonizzazione.

Sarah – So di aver detto che avrei fatto solo una domanda, ma come giornalista non riesco a resistere... mi dia alcuni esempi sul tipo di eventi di cui sta parlando.

Dr. Neruda – L'evento più probabile con implicazioni a livello globale è la crisi energetica.

Sarah – Questo l'ha detto anche prima, ma la scarsità di risorse energetiche non creerebbe maggiori attriti tra chi le ha e chi non le ha?

Dr. Neruda – Se fosse gestita in modo appropriato, no. La carenza energetica di cui sto parlando avrebbe effetti devastanti su ogni aspetto del nostro mondo. Tutte le infrastrutture ne sarebbero colpite e l'effetto sarebbe pesante e continuativo. In questa situazione diventerebbe necessario un ente a livello mondiale che regoli la produzione e la distribuzione delle risorse presenti, e che nel contempo gestisca bene la ricerca sulle fonti alternative e rinnovabili.

Sempre da dietro le scene, l'Incunabola aiuterebbe a gestire questo evento in modo tale da ripristinare l'equità nella popolazione mondiale. Sarebbe al di sopra degli interessi particolari e delle potenze dominanti, garantendone l'imparzialità. Questa imparzialità sarebbe lo strumento di definizione della leadership mondiale quale forza principale della globalizzazione, e la memoria di tutti sarebbe – metaforicamente parlando – cancellata.

Sarah – È questo risponde alla domanda su dove si colloca la spiritualità in tutto questo?

Dr. Neruda – No. Ammetto di essere uscito dal seminato.

Voglio anche fare una dichiarazione: ciò che sto rivelando è il concetto di massima, e spero che chi in futuro leggerà queste informazioni lo tenga bene a mente. Non sono in grado, date le circostanze e i limiti di tempo, di fornire un quadro dettagliato. Tuttavia, questi dettagli esistono e se uno può permettersi di studiarli, tutto ciò che ho rivelato apparirà più plausibile.

Ora rispondo alla sua domanda. L'elemento spirituale è fortemente integrato in ogni parte del tema di cui abbiamo parlato questa notte. Se dovessi riassumerlo, lo chiamerei il piano di migrazione umano. Il genere umano sta evolvendo su un livello e migrando a un altro.

Nel caso dell'evoluzione, gli umani stanno sempre più progredendo con la capacità, per parlare in termini tecnologici, di multi-processare dati visivi, uditivi e mentali più sottili. In altre parole, il sistema cerebrale si sta modificando in modo più olistico nel processare le informazioni. I computer sono una parte importante di questo sentiero evolutivo.

Gli umani, inoltre, stanno migrando dalla separazione degli stati nazionali all'unificazione del globalismo⁵. Questo è un sentiero del tutto differente ma collegato. Il genere umano si sta fondendo, anche se può non sembrare così perché continuiamo ad avere guerre e conflitti in tutto il mondo. Sta avvenendo in micro-tappe.

Sarah – E lo spirituale?

Dr. Neruda – Sì, grazie. Lo spirituale è che questi due sentieri stanno portando l'umanità a quello che i WingMakers chiamano il Gran Portale. È il collegamento con la nostra anima umana che si è frantumata in centinaia di frammenti sparpagliati in tutto il mondo sotto forma di differenti colori, culture, lingue e geografie e che ora è nel processo di riunificarsi inevitabilmente.

Questo è l'aspetto spirituale che tocca ogni cosa all'interno della nostra vita. Penetra ogni singolo atomo della nostra esistenza collettiva impregnandola di un destino che resta ancora invisibile.

Sarah – Ha appena parlato del Gran Portale. Di cosa si tratta?

Dr. Neruda – Se ne parla nel Glossario scoperto nel disco ottico...

Sarah – Devo dirle che ho letto la sezione del glossario che mi ha dato soltanto una volta, e non mi è rimasto molto in mente. Potrebbe rispiegarmelo, per cortesia?

Dr. Neruda – Il Gran Portale, per i WingMakers, è l'irrefutabile scoperta scientifica dell'anima umana.

Sarah – Una specie di LERM, è così?

Dr. Neruda – Simile, ma la LERM è più la dimostrazione che la forza d'unificazione esiste e interpenetra tutte le dimensioni dell'esistenza. È la prova dell'esistenza dello spirito, se vuole. L'anima umana resta sfuggente alla nostra tecnologia.

Sarah – Sta forse dicendo che anima e spirito sono due cose diverse? Perché mi hanno sempre insegnato che anima e spirito sono essenzialmente la stessa cosa.

⁵ Globalismo – in inglese è inteso come una "condizione di collaborazione internazionale". (ndt)

Dr. Neruda – L'anima, o ciò a cui i WingMakers si riferiscono come al Navigatore di Totalità, è una replica della Sorgente Primaria (Dio), soltanto limitata in una singola personalità immortale completamente individualizzata. Lo spirito è più la forza di connessione che unifica l'anima individuale alla Sorgente Primaria e a tutte le altre anime.

Sarah – Non sono sicura di seguirla, ma può essere che ora abbia la mente satura e che nulla che lei possa dire sia in grado di penetrare la mia testa dura. Comunque, cosa si otterrà con la scoperta del Gran Portale?

Dr. Neruda – Tutto ciò che ci tiene separati, chiusi in preoccupazioni di carattere locale e nazionale, saranno annullate al raggiungimento di questa innegabile prova.

Sarah – Perché la natura fondamentale dell'uomo, che ha impiegato centinaia di migliaia di anni a formarsi, dovrebbe cambiare di colpo quando la scienza uscirà ad annunciare che è stata provata l'esistenza dell'anima? Non mi sembra una cosa plausibile.

Dr. Neruda – Secondo i WingMakers questo è il sentiero evolutivo della specie umana, e la scoperta del Gran Portale è il culmine di una specie globale. Crea le condizioni perché venga eliminato tutto ciò che ci separa, che si tratti di colore, razza, forma, geografia, religione o quant'altro. Ci troveremo a guardare attraverso le lenti della scienza e vedremo che internamente tutti gli umani sono della stessa sostanza, non importa come si voglia chiamarla, e sarà questo che definirà veramente noi stessi e le nostre capacità.

Sarah – Quindi, tutto quello di cui abbiamo parlato questa notte... la globalizzazione dell'umanità culmina in questa scoperta? È questo che sta dicendo?

Dr. Neruda – Sì.

Sarah – E i pianificatori dell'Incunabola saranno lì, in attesa di guidarci. Anche questo fa parte del piano?

Dr. Neruda – Non so se ci sarà un ruolo per l'Incunabola in questo nuovo mondo. Forse sì, o forse no.

Sarah – Se qualcuno ha l'esperienza del Gran Portale e constata da sé di essere composto di un'anima – un'anima immortale – ciò non cambierà profondamente il suo modo di vivere? Voglio dire, sto solo iniziando a pensare alle diramazioni, e fanno un po' paura.

Per esempio, che succede se uno capisce che non muore veramente? Il suo atteggiamento verso la morte non cambierebbe perché non la teme più? Forse le persone diventerebbero più spericolate e audaci, o più pericolose.

Dr. Neruda – Alcuni potrebbero. Ci saranno, senza dubbio, molte reazioni diverse, e io non pretendo di sapere come saranno gestite tutte.

Sarah – Un'altra cosa che trovo interessante in tutto questo è il ruolo della scienza rispetto alla religione. Sembra che la religione abbia fatto del suo meglio per definire l'anima, ma ha fallito. Qualunque definizione sembra basarsi esclusivamente sulla fede, e non c'è molta coerenza in questo

modello. Quella del Gran Portale è una scoperta scientifica e non religiosa, vero?

Dr. Neruda – Sì.

Sarah – Così ci proverà la scienza. E se fallisce anche lei? Forse c'è qualcosa di così elusivo, di così nascosto in tutto questo che la scienza non farà meglio. Poi, conosco delle persone che se anche vien loro dimostrata una cosa, la negano con tutte le loro forze. Come convincere qualcuno che non vuole vedere?

Dr. Neruda – Può pensare al Gran Portale come all'interfaccia per la coscienza del tempo verticale. Questa interfaccia verrà scoperta a un certo punto del ventunesimo secolo. Non conosco tutti i dettagli. Non so quale sarà il suo impatto a livello individuale. Lei potrebbe aver ragione; alcuni l'accetteranno e altri no. Io so solo che questo fa parte del destino che il genere umano è sulla via di realizzare.

Sarah – Secondo i WingMakers?

Dr. Neruda – Sì.

Sarah – Sapeva di questo prima di leggerlo nel Glossario?

Dr. Neruda – Intende dire se conoscevo l'esistenza del Gran Portale?

Sarah – Sì, o anche che ci fosse una tecnologia per provare l'esistenza dell'anima umana. Era nei programmi o l'ACIO già ci stava lavorando sopra?

Dr. Neruda – No.

Sarah – Ci sono altre organizzazioni che ci stanno lavorando sopra, anche adesso?

Dr. Neruda – Non che io sappia.

Sarah – Se nessuno sta cercando di scoprire il Gran Portale, allora chi lo farà?

Dr. Neruda – Questo è il motivo per cui voglio pubblicare questo materiale. Il materiale dei WingMakers è progettato per attivare quelle anime che stanno incarnandosi in chi giocherà un ruolo attivo nella scoperta e creazione del Gran Portale.

Sarah – Sta dicendo che ci sono anime che si stanno incarnando con questo specifico scopo?

Dr. Neruda – Sì. Ci sono anime molto avanzate che s'incarneranno nelle prossime tre generazioni e che progetteranno, svilupperanno e utilizzeranno il Gran Portale. Questo è il fine principale del materiale dei WingMakers depositato in quei sette siti.

Sarah – Credevo che avesse detto che fossero un'arma difensiva.

Dr. Neruda – Quello è un ruolo, ma ce n'è anche un altro. E penso che abbia a che fare con gli elementi artistici. Sono codificati. Sono catalizzatori della coscienza. Questa convinzione si basa sulla mia esperienza.

Sarah – Ho letto molti di quegli scritti e ascoltato la musica. Mi piace, ma in me non ha catalizzato

nulla. Certamente non mi sento di voler contribuire a progettare o costruire il Gran Portale, non che io abbia capacità intellettuali che possano dare un contributo di valore.

Dr. Neruda – Forse il suo ruolo è un altro.

Sarah – Oppure non ho proprio nessun ruolo. Forse si devono avere delle qualità dentro di sé affinché il materiale possa attivare qualcosa. Nel mio caso, ho la sensazione di non avere nulla da risvegliare.

Ebbene, anche se sarei tentata di approfondire le informazioni sul Gran Portale, penso che per ora la mia mente abbia raggiunto il massimo della sua capacità. Mettiamo in programma di parlare di più del Gran Portale nella nostra prossima intervista. È d'accordo?

Dr. Neruda – Per me va bene.

Sarah – C'è altro che vorrebbe dire prima di chiudere?

Dr. Neruda – Sì. Se tu che stai leggendo ti domandi su come si collegano le informazioni che ho dato sull'Incunabola a tutte le varie teorie cospirazioniste sul Nuovo Ordine Mondiale (*New World Order*), i servizi segreti, gli Illuminati, la Massoneria e tutte le altre presunte organizzazioni clandestine del mondo, ti chiedo rispettosamente di sospendere le tue opinioni precedenti sulle motivazioni di questi vari gruppi.

Queste non sono organizzazioni votate al male, nonostante il modo in cui alcuni le presentano. I loro membri hanno figli e famiglia proprio come te, e gli piacciono o non piacciono le stesse identiche cose che piacciono o non piacciono a te. Sono umani con la debolezza del vizio e dell'avidità, ma hanno anche un forte impulso a migliorare il mondo, solo che la loro definizione di ciò che è bene per il mondo può essere diversa dalla tua.

Se ti diverte creare un antagonista, sei libero di farlo. Ma le questioni di cui ho parlato questa sera sono troppo serie per essere oggetto di passatempo. Meritano la tua attenzione e il tuo discernimento. Fai tu stesso delle ricerche sugli approvvigionamenti energetici del nostro mondo. Potrai trovare numeri diversi da quelli che io ho citato, ma solo perché la tecnologia dell'ACIO è più avanzata di quella dell'industria petrolifera. A parte questo, vedrai una conferma di questa situazione generale.

Osserva gli avvenimenti del tuo tempo nel momento in cui leggi questa intervista. Vedrai come questo piano sta procedendo. Può sembrare che prenda delle deviazioni, ma il corso generale è quello che ho descritto. Si sta muovendo in questa direzione non per caso, né per i ghiribizzi dei leader mondiali, puoi starne certo. Fa tutto parte di un'orchestrazione di eventi che vengono disposti secondo l'accurato disegno dei pianificatori dell'Incunabola.

Potresti provare una certa ansia nel sentirti portare in un futuro non di tua scelta, ma se vuoi avere una qualche influenza, allora devi istruirti e riconoscere le vere forze che stanno definendo il tuo futuro. Questo è un universo dal libero arbitrio. Non esiste una gerarchia di esseri angelici che guidano il destino della Terra. Non esiste un maestro asceto che indica il sentiero dell'illuminazione per tutta l'umanità o per un individuo.

Se vuoi veramente esprimere e praticare il tuo libero arbitrio, fa che conoscere i fatti sia la tua religione personale. Impara a come guardare dietro le vicende che ti raccontano i media e i politici, e arriva alle

tue personali conclusioni. Metti sempre in dubbio tutto quello che ti viene detto dalla scena politica, specialmente quando ti spinge al patriottismo. Questo è un segnale dei più chiari per sospettare di quello che ti viene detto.

Quando vengono creati dei nemici, specialmente nuovi nemici, diffida delle motivazioni di coloro che affermano che sono dei nemici. Indaga i fatti. Guarda sotto il tappeto e verifica le prove che hai. Ciascuno di voi deve diventare un investigatore e imparare l'arte della ricerca e dello studio analitico se vuole sentirsi maggiormente parte del movimento verso la globalizzazione.

Quel che sai e capisci può non cambiare il corso dell'umanità di un solo millimetro, ma cambierà la tua capacità di sentirti parte di questo processo di migrazione e avere il senso di dove sta andando l'umanità e perché.

E a coloro che preferiscono persistere sulla loro strada e credere che il globalismo è una pura follia, posso solo dire che deve avvenire. È l'espressione esteriore di chi noi siamo ed è il naturale sviluppo della nostra specie quello di unificarsi intorno all'essenza interiore della nostra identità, piuttosto che intorno all'apparenza della nostra specifica nazione o credo religioso.

Io credo che tutti, a vario grado, lo comprendano, ma sono i metodi di questa unificazione a preoccupare le persone. E io condivido questa preoccupazione. Se noi, collettivamente, conosciamo il piano e comprendiamo che la meta finale è qualcosa che contiene una grande promessa per l'umanità, possiamo perseguire questa meta con maggiore velocità e confidando di più che i metodi mirano al miglior interesse di tutti. Questo dev'essere la nostra meta.

E per concludere, molti di voi possono pensare che la globalizzazione sia un concetto del Nuovo Ordine Mondiale e quindi da rigettare come movimento che nasce dall'avidità e dalla brama di potere. Sì, esisteranno sempre persone che sfrutteranno questo movimento per i loro guadagni personali, ma il motivo per cui diventare un unico popolo su questa Terra è ben più importante dei guadagni personali di pochi. Ricordatevi di questo, quando leggete le vostre storie di cospirazioni.

Ho finito, Sarah. Grazie per la sua pazienza.

Sarah – Grazie a lei per le sue considerazioni.

Fine della sessione quattro.



Traduzione a cura di Paola per www.stazioneceleste.it

Glossario Sessione 4

| | | |
|-------------|--|--|
| ACIO | (Advanced Contact Intelligence Organization) | – Organizzazione Segreta Contatto Avanzato |
| BST | (Blank Slate Technology) | – Tecnologia Tabula Rasa |
| TTP | (Technology Transfer Program) | – Programma di Trasferimento Tecnologico |
| RV | (Remote Viewing) | – Visione a Distanza |
| OLIN | (One-Language Intelligent Network) | – Rete Intelligente Mono-Lingua |
| MRP | (Memory Restructure Procedure) | – Procedimento di Ristrutturazione della Memoria |
| LERM | (Light-Encoded Reality Matrix) | – Matrice di Realtà di Luce Codificata |